IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 121. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Venerdì, 3 Maggio 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il topo della favola

Macchina indietro. L'organo meridiano del ministero comunica ai popoli quali sono i *nuovi* propositi del governo per liquidare il famoso polpettone degli sgravi.

Visto e considerato che la Commissione stessa, in omaggio alle ripetute ed esplicite richiarazioni dell'on. Zanardelli escludenti qualunque forma di nuovo debito, si è dimostrata contraria alla proposta del Ministero di destinare agli sgravi quella più-valenza della rendita accantonata pei debiti redimibili, la quale più-valenza per la legge del 1895 dev'essere rivolta a diminuzione del debito pubblico:

Visto, in una parola, che al piano finanziario dei 21 milioni per il polpettone, ne vengono a mancare *soltanto* tredici — il Gabinetto avrebbe finalmente adottata l'eroica risoluzione di limitare gli sgravi alla somma di cui si presume possa disporre il bilancio, convergendola all'abolizione dei tarinacci, cacciando con i Comuni capolnoghi di Provincia, anche quelli che sono capoluoghi di Circondario.

Per questi si provvederebbe ad abolire il dazio sui farinacei l'anno venturo nella misura dello risorse che potrà offrire il bilancio dello Stato.

Naturalmente dei salti di barriera, della soppressione dei casotti ed altri divertimenti che facevano parte del grande programma-pantomima non se ne parla più, ne per quest'anno, nè per gli anni futuri, visto che il pubblico ha protestato gli egregi artisti che dovevano eseguirli.

Et sic transit gloria mundi.

L'organo meridiano soggiunge per la verità che il giovane Ministro delle finanze ha espresso ripetutamente il desiderio di ritirarsi — son melanconie — ma confida che le giuste e rispettabili suscettibilità dell'on. Wollemborg piegheranno dinnanzi alla evidente necessità di non compromettere il principio atesso della riforma.

Noi crediamo che un uomo politico, la specie se giovane e di belle speranze, come dicono gli amici dell'on. Wollemborg, possa piegarsi dinanzi a qualunque necessità, tranne a quella del ridicolo, che non è davvero una necessità — ma siccome non siamo i Mentori del giovane Telemaco, così ci limitiamo a ricordare all'on. Wollemborg che il figlio di Ulisse, quando s'accorse che il polpettone era indigesto, mutò in barca e andò a trovare la ninfa Calipso.

A parte gli scherzi - il nuovo progetto tributario, a scartamento ridotto, che il Ministero pensa di sostituire al polpettone, è desso pratico, efficace, opportuno?

Secondo noi, no — per quanto, dopo tutto non sia che una miniatura di quello accennato dall'on. Sonnino in un momento di sciocco.

Senza dubbio, limitando la famosa riforma all'abolizione del dazio sui farinacei ai Comuni aperti e a quelli chiusi, che non sono capoluoghi di provincia e di circondario, e rinunziando alla soppressione delle cinte, si evita di scompaginare la finanza, di sovvolgere le aziende comunali e di sottoporre i contribuenti a nuove torture.

Ma l'efficacia del progetto sarà economicamente nulla, non si evitano alcune ingiustizie stridenti, e si priva il bilancio di qualunque risorsa, in un'annata che minaccia di essere triste e quando le classi lavoratrici chiedono lavoro per avere pane.

Politica e Diplomazia

(S) **Assisi**, 1. — Proveniente da Perugia, accompagnata dalle autorità, è giunta la granduchessa di Sassonia Weimar, accompagnata dal suo seguito.

Dopo il *déjeuner* all' « Hotel Subasio », la granduchessa ha visitato i principali monumenti della città ed è ripartita indi per Perugia.

Napoli, 1, ore 18.30. — Il signore e la signora Deschanel hanno fatto stamane un'escursione al Vesuvio.

Parigi, 2, ore 15. — Si ha da Siviglia che alla festa notturna data per la ricorrenza della festa di San Filippo a bordo dell'*yacht Marussia* appartenente al Duca d'Orleans, intervennero la Contessa di Parigi ed i notabili della colonia francese.

I Duchi di Orleans ripartiranno oggi per Barcellona donde andranno direttamente a Torino.

La Contessa di Parigi recherà pure a Torino per visitarvi la regina Duchessa Elena d'Aosta.

(S) **Berlino**, 2. — Il cancelliere, conte de Bülow, ha presieduto oggi una conferenza confidenziale dei Ministri prussiani.

La sessione comune delle due Camere della Dieta prussiana è convocata per domani.

Valparaiso, 2 — Il Presidente della Repubblica, Germain, è dimissionario per ragioni di salute. Lo sostituisce il vice-presidente Zanartu.

Il Tiers ha da Valparaiso che il nuovo gabinetto è così costituito: con Zanartu all'interno e Rodriguez agli affari esteri.

Berlino, 2, ore 12.45. — Da Schoverin si annuncia che la Regina d'Olanda, accompagnata dal Principe consorte, farà il solenne ingresso, in quella città, oggi.

Berlino, 2, ore 12,50. — Da Cronberg si annunzia che l'imperatrice Federico, accompagnata dalla principessa Cristiano delle Schleswig-Holstein, ha fatto per la prima volta da parecchi mesi, una passeggiata in carrozza nei dintorni di Cronberg. Il prof. Renvers, che l'ha visitata in questi giorni, è molto soddisfatto delle condizioni di salute dell'imperatrice.

(S) **Barcellona**, 2 — Gli operai presero a sassate e saccheggiarono il Convento dei Maristi presso il villaggio di S. Andreo.

In Algeria.

(S) **Algeri**, 2 — Iersera si sono rinnovate le dimostrazioni antisemite. La polizia disperse i dimostranti.

In Cina.

(S) **Berlino**, 1 — Il *Wolf Bureau* ha da Pechino: Il generale Lessel riferisce che le truppe cinesi accantonate col tedeschi presso la Grande Muraglia ascendevano a 15,000 uomini. Esse furono disperse completamente e si ritirano nella provincia della Scian-Si, inseguite *per otto* chilometri.

Il generale francese Voyron ha ritirato le sue truppe anche dai dintorni di Hien e di Ho-Kien.

(S) **Colonia**, 2 — La *Kölnische Zeitung* pubblica il seguente dispaccio in data di Pechino, 1° corrente: I russi ebbero uno scontro sanguinoso coi cinesi presso Mukden ed ebbero circa 60 uomini morti o feriti e 4 ufficiali morti. Fra i feriti vi è anche il generale Zarpitzki.

La situazione del Brasile.

(S) **Rio Janeiro**, 2 — Il Messaggio che legge il Presidente della Repubblica, dott. Campos Salles, all'apertura del Congresso, è molto ottimista dal punto di vista interno ed estero.

Riferendi particolarmente l'importanza della visita fatta dal Presidente della Repubblica brasiliana a quello della Repubblica Argentina, dimostrando come essa sia stata una opera di pace, di giustizia e di civiltà.

Annunziarà nella parte economica e finanziaria la che il Governo si occuperà del riscatto delle ferrovie; constaterà il progresso dell'esercizio delle miniere e consiglierà la costruzione dei porto di Rio-Janeiro, mediante una impresa privata, coll'appoggio del Governo.

Darà inoltre importanti schiarimenti circa la crisi del Banco della Repubblica, che notte l'amministrazione del Governo pagò i creditori in buoni, dei quali 34,000 *contos* furono già riscattati.

Il Messaggio soggiungerà che il Tesoro riprenderà i pagamenti in oro entro il termine fissato e che esso possiede già risorse più che sufficienti a tale scopo.

Infine conchiderà constatando che l'esercizio del 1900 presenta un avanzo nelle entrate di 69,000 contos ai reis e che nel primo trimestre dell'esercizio 1901 tutte le entrate sono in aumento in confronto al primo trimestre dell'esercizio 1900.

Bilancio della marina

La discussione di questo bilancio — cosa rara — fu finora degna del Parlamento inglese. Lo constatiamo con piacere ad onore degli oratori ed anche del solito recalcitrante, che si sono tenuti in una certa riserva. E riassumiamo il bilancio.

La vera spesa per la nostra marina da guerra, ossia esclusa la marina mercantile, pensioni e Ministero, è provvista per l'esercizio 1901-1902, in 98 milioni circa. L'aumento di 8 milioni all'anno, per quattro anni, onde rafforzare la flotta i 98 milioni diventano 106 ed un quarto.

Di questa somma ai servizi della flotta ed ai servizi a terra sono destinate L. 28,369,700, così ripartite:

Navi in armamento	L.	6,059,000
Corpo reale equipaggi (soldo)	»	19,500,000
» (vivere)	»	3,100,000
» (rafferma)	»	1,690,700
Totale L.		28,369,700

vale a dire il 28,56 per cento della spesa generale.

L'on. Ministro della marina, Brin, chiedendo la Giunta generale del bilancio, ha fatto compilare una dimostrazione particolareggiata delle deficienze, che presentano questi stanziamenti in rapporto ai nuovi stipendi ai nuovi in effettivo servizio della flotta, quale essa è e sarà nel prossimo quadriennio.

Da essa risulta che il bilancio *desiderabile* della marina per il quadriennio 1901-903 dovrebbe essere ascendente, indipendentemente dalle somme destinate allo nuovo costruzioni, di lire 6,702,960, delle quali una parte per minori economie derivanti dal ritardo di armamenti, di chiamata della leva ed un'altra parte per maggiori spese effettive derivanti dal maggior numero e di navi armate e dal più lungo periodo di armamenti.

Ecco il dettaglio:

Navi in armamento	+ L.	2,271,000
Corpo reale equipaggi (soldo)	+ »	1,750,000
» (vivere)	+ »	1,500,000
» (rafferme)	+ »	181,000
Totale L.		5,702,300

Dipuisch'è la spesa per i servizi della flotta ed i servizi di terra da L. 28,369,700 si dovrebbe potendo, arrivare a L. 34,072,000, nella misura del 5,76 per cento della spesa generale.

Con questi maggiori stanziamenti l'Italia potrebbe mantenere:

a) nel Mediterraneo una squadra di tre divisioni (60 navi di diverse classi), delle quali divisioni due in armamento completo per dodici mesi ed una in riserva;

b) nell'Oceano una divisione di 9 navi di varie classi in armamento completo per dodici mesi all'anno; e tenere inoltre armate durante un periodo variabile dai due mesi all'anno, altre 22 navi per i servizi di stazione, dei dipartimenti, e per istruzione dei personali diversi e 16 torpediniere.

Secondo questo bilancio ideale la flotta italiana avrebbe normalmente questa dislocazione:

	armat.	*riserv.*	*dieep.*	*Tot.*
Navi di battaglia di 1ª cl.	6	6	2	14
» » 2ª cl.	2	3	»	5
» » 3ª cl.	1	»	1	2
» » 1ª cl.	3	1	3	7
» » 5ª cl.	7	»	2	9
» » 6ª cl.	9	4	2	15
Cacciatorpediniere	2	2	6	10
Torpediniere di 1ª e 2ª cl.	28	44	14	86
» di 3ª e 4ª cl.	—	28	13	41
Navi ausiliarie di 1ª cl.	—	1	1	2
» » di 2ª cl.	4	»	1	5
» » di 3ª cl.	4	6	1	11
» » di 4ª cl.	3	5	3	12
Carbone	1	1	»	2
Navi difesa locale	12	38	1	47
Totale	82	138	49	269
Equipaggi	10.814	8.071	2.254	21.139

ossia il rapporto della forza in completo armamento sarebbe del 57,36 per cento.

Ritenendo che il bilancio *ideale* dovrebbe essere portato alla cifra di L. 198,366,730 ed avere il seguente riparto per servizi:

	Stanziamenti Per 100		Differenza 1901-902
Amministr. gener.	1,480,590	1.35	—
Marina militare	111,910,694	87.18	+13,703,300
Id. mercantile	9,540,946	7.43	—
Debito vitalizio	5,425,000	4.14	—
Totale	L. 128,368,730	100.00	+13,703,300

Naturalmente non è il caso di pensare ad un così notevole aumento del bilancio nelle presenti condizioni della finanza; ma il bilancio con le forze proprie potrà in parte supplire alla differenza, che nel quadriennio, assicurato il maggior credito di 32 milioni per la riproduzione del naviglio, si riduce ad una somma tollerabile, se realmente e fortemente si vorrà, economizzando nella mano d'opera, che per generali concenno è troppo costosa, e riducendo i servizi amministrativi al loro minimo possibile.

Su l'on. Morin, che, oltre ad essere un valente ammiraglio è un amministratore diligente, calmo e positivo, rimbirà a questi risultati di volgere tutte le risorse del bilancio alla forza viva della marina, tagliando risolutamente nei servizi superflui e di lusso, cosa davvero benemerite dell'armata e del paese.

Le flotte del mondo.

A compimento dei dati riassuntivi del bilancio, pubblichiamo il seguente prospetto dell'Amministrazione inglese, che indica le navi da guerra costruite od in costruzione delle principali Potenze del mondo.

Occorre però notare che alcune marine contano quasi esclusivamente navi brevissime, mentre altre contano pure navi che, per età, hanno la bazbetta abbastanza lunga. Sono inoltre comprese tra le flottanate navi di dubbio valore, come pure s'no classificate tra le guardacoste corazzate delle cannoniere di vecchio modello.

Navi costruite.

POTENZE	Corazzate	Incrociatori Brandeschi	Incrociatori corazzati	Incrociatori protetti	Navi con Artiglieria sopra coperta	Cacciatorpediniere	Torpediniere	Navi da guerra
Inghilterra	50	9	103	24	2	95	89	95
Francia	28	14	7	38	7	1	15	9	235	4
Russia	15	14	11	3	3	5	17	10	171	—
Germania	19	11	4	15	—	3	3	12	140	—
Italia	15	5	5	15	—	4	14	5	143	1
Stati Uniti	7	15	3	14	6	1	—	3	20	5
Giappone	6	4	6	14	9	1	6	11	37	—

Navi in costruzione.

Inghilterra	16	—	20	4	—	—	—	—	24	4	—
Francia	5	—	15	2	—	—	—	—	12	14	—
Russia	10	4	3	6	—	—	—	—	23	24	12
Germania	10	4	5	7	—	—	—	—	15	—	—
Italia	6	—	1	—	—	—	—	—	8	—	—
Stati Uniti	11	4	9	4	—	—	—	—	13	13	—
Giappone	4	—	1	3	—	—	—	—	8	36	—

Riassuntivo navi costruite ed in costruzione.

Inghilterra	66	—	123	107	24	2	95	113	99	—
Francia	33	14	22	40	7	1	15	21	279	18
Russia	25	15	14	34	3	7	17	53	195	—
Germania	29	11	7	21	20	3	3	27	140	—
Italia	21	—	6	16	14	—	14	11	143	—
Stati Uniti	18	19	12	18	6	1	—	20	33	5
Giappone	7	4	7	17	9	1	1	19	74	—

ARMI ED ARMATI

L'esercito inglese.

(S) **Londra**, 2 — Il Ministro della guerra, Brodrick, parlando a Guildford, dimostrò la necessità di riorganizzare l'esercito, facendo prevedere lotte sul Nilo, sull'Orange, sullo Yang-tse e sull'Indo, e dimostrando che l'Inghilterra deve mantenere il suo prestigio imperiale e commerciale.

In Capitanata.

Foggia, 1. — (*Boh*). A Rodi, a Carpino e ad Ischitella la situazione è torbida; a Rignano, a Cagnano Varano è tranquillissima e forbidissima. Ma il fermento più che del disagio economico — per questo grave, tantochè alcuni Municipi sono stati abbandonati dagli amministratori, i quali hanno perduta la fiducia nel *super fare* del Governo — devesi alla propaganda deleteria dei socialisti, che si è ormai sostituita ad ogni altra azione.

Infatti in ogni comunello è sorto un circolo sovversivo, che, favorito dalle tristi condizioni economiche dovute alla siccità a quale è compromette i raccolti, diventa un vero focolare d'isfazione.

Intanto il prefetto comm. Giustiniani ha diviso fra i centri principali due battaglioni di fanteria venuti da Bergamo e da Casaria ed uno di bersaglieri venuto da Ancona.

Il dep. Maury, che avrebbe voluto trovarsi a Roma per l'apertura della Camera, si è trattenuto qui stante i momenti difficili.

Il prefetto ha convocato i maggiori proprietarii foggiani per interessarli a servirsi dei contadini della regione, anzichè dei forestieri, e i proprietarii hanno tutti aumito vivissimi, ma per la siccità, che impedisce gran parte dei lavori, i contadini per ora possono lavorare soltanto nelle vigne.

Il Consiglio comunale di Rodi è stato disiolto: è commissario è il rag. Zinna della Prefettura di Messina.

Il conte Lalli, segretario di Prefettura che il prefetto aveva mandato a Rodi, ora, in vista dei disordini d'Ischitella e del contegno deplorevole di quell'amministrazione comunale, è stato inviato con la stessa missione in questo paese.

Si prevede che il Consiglio sarà disciolto.

Prima di lasciare Rodi il Lalli riunì i proprietari e si adoperò che i lavori agricoltori fossero anticipati. Vi saranno occupati circa 200 operai per un periodo dal 15 al 20 giorni.

Si annunzia che in questi giorni s'inizieranno i lavori per l'apertura della Foce Varano, che costeranno 300,000 lire. Ed è probabile che si compierà la strada Rodi-San Menaio.

In alcuni paesi del Sub-Appennino, come a Carlacchio, a Celenza a a Volturara, il malcontento è visibile a Biccari, a Troia, a Lucera ed a Manfredonia tutto è calmo.

Ieri a Vico Gargarico un migliaio di persone, in gran parte donne e ragazzi, fecero una dimostrazione al grido di *Pane e lavoro!* La truppa arrestò i caporioni e dispose gli altri.

La giornata d'oggi è passata calma in quasi tutti i paesi garganici, meno che a Vico; ove 500 contadini hanno fatto chiudere e suggellare il Municipio.

A Foggia la fanteria e due squadroni di cavalleria vennero di fuori sono rimasti acquartierati. Ma non è avvenuto il minimo incidente.

Stamane è arrivato da Chieti il gen. conte Cadorna per assumere il comando delle truppe del presidio e di quelle venute di fuori.

×

Sulla situazione della Capitanata le ultime informazioni ricevute dal ministero dell'interno accennano ad un miglioramento.

Il governo conta con alcuni arresti e provvedere telegraficamente ad alcuni lavori, che aggiunti a quelli disposti dai proprietari, benchè non indispensabili, danno modo di occupare non poca gente.

Al ministero assicurano che le misure prese per tutelare l'ordine sono indubbiamente sufficienti e che fu anche eseguito l'arresto di qualche agitatore locale — sono abile e più imprendente dei caporioni parlamentari i socialisti, i quali nelle loro pubbliche *danno la testa* e poi se la svignano.

Il carbone.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Parigi, 1, ore 18.50. — Le Società carbonifere degli Stati Uniti offrono di dare i carboni nei porti di Europa al un prezzo inferiore di quelli inglesi. Esse dispongono di uno stock di 700 milioni di tonnellate ed attendono una seguenza speciale per i trasporti.

Il *referendum* non avrà quindi nessuna conseguenza.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

2 maggio - Presidenza **Saracco** - *Ore 1530.*

Spese straordinarie militari.

Presidente dichiara aperta la discussione generale.

Primerano. Fu più volte chiesto il fa bisogno per la difesa stabile del paese, cioè fortificazioni ed armamenti. Si volevano sapere che cosa occorra ancora e come vi si può provvedere e quando.

Il progetto in discussione non risolve la questione. Vale per sei anni e dopo cosa si farà?

Ma se questo progetto non corrisponde all'aspettativa, il programma generale, necessario si deduce dalla discussione avvenuta nell'altro ramo del Parlamento.

Ricorda per sommi capi questo programma relativo alle fortificazioni ed alle armi di artiglieria, compreso nei limiti dei 16 milioni all'anno e del prodotto della vendita delle armi fuori d'uso e delle aree risultanti colla fortificazioni radiate.

Crede che della somma possedevo alla vendita dei fucili Wetzel, poichè i fucili nuovi non bastano ad armare gli uomini disponibili.

E una opinione che la istituzione del tiro a segno così come funziona non raggiunge alcun serio risultato militare.

Preferirebbe l'obbligo imposto alla terza categoria di frequentare il tiro, fili pure strano che uno dei premi della istituzione del tiro a segno sia l'esonero dal servizio.

Passa alla questione dell'artiglieria osservando che dopo la trasformazione delle artiglierie da campo, converrà pensare a quelle di medio e di grosso calibro.

Venendo all'esame delle fortificazioni, rileva che solo la frontiera occidentale è direttamente difesa, nulla vi è al nord, nulla all'oriente, nulla all'interno e per le isole.

Anzi per fare un po' di denaro si finisce per radiare delle fortificazioni che potrebbero anche essere utili.

Ricorrono che al paese non si può chiedere un maggiore sforzo finanziario per la sua difesa. Accetta dunque il bilancio della guerra consolidato, ma non sa perchè non si debbano consolidare anche gli altri bilanci. Così pure le leggi che alcuni servizi militari si trovino a disagio, Bisogna pensare ai quadri che sono la vera forza dell'esercito.

Tutti conoscono gli inconvenienti della forza minima. I fondi necessari per provvedere a questo bisogno, conviene cercarli in riforme radicali gradualmente applicate. Questo per il bilancio ordinario.

Per il bilancio straordinario, a suo giudizio, si dovrebbero cercare i 400 milioni che occorrono per completare la difesa, effettuando una operazione sulla base dei 16 milioni annui. Altrimenti è assurdo provvedere alla difesa dello Stato in un periodo da 20 a 25 anni.

Premesse queste considerazioni, dichiara che darà, ad ogni modo, voto favorevole alla legge (*approvazioni*).

Taverna (sinistro), Non seguirà il sen. Primerano nelle sue varie considerazioni.

La Commissione di finanza avova il compito molto più limitato di esaminare le proposte contenute in questo disegno di legge.

Del resto la Commissione è ben lungi dal credere che col presente progetto si risolva tutto il nostro problema militare.

Giustifica particolarmente la diverse proposte e dimostra che è stata una sufficiente somma di fucili Wetzel. Fornisce schiarimenti sulla trasformazione dell'artiglieria da campagna.

Dichiara che il materiale in uso non è così scadente da non poter attendere con calma 5 o 6 anni, quanto ne occorrono perchè una tale trasformazione sia compiuta.

L'Austria-Ungheria si trova su per giù nelle nostre stesse condizioni.

Circa le aree delle fortificazioni da alienarsi il Parlamento è libero di approvarne o no la vendita.

Osserva che molte delle riforme additate dal senat. Primerano sono di competenza della Giunta.

Riconosce che si possono fare delle economie una bisogna procedere con cautela e a gradi.

Si occupa delle condizioni di carriera degli ufficiali inferiori che sono conseguenza della lunga pace. Tutti gli eserciti di Europa si trovano pressochè nello stesso caso. Comunque, la questione non è facile a risolversi. Accenna per altro al miglioramento degli stipendi, principalmente per capitani anziani, come si è fatto in Germania e come si sta per fare in Francia.

Richiama l'attenzione del Ministro sulla convenienza di portare modificazioni nella assegnazione delle batterie, nelle Divisioni e nei Corpi d'armata.

Raccomanda l'alleggerimento nell'equipaggiamento del soldato per avere truppe veramente mobili.

Ricorda gli insegnamenti derivanti dalla guerra anglo-boera e la importanza delle mitragliatrici in certe circostanze.

Sollecita il Senato a dar voto favorevole al progetto che nulla innova sotto il punto di vista finanziario e provvede ai più urgenti bisogni militari.

Penza di S. Martino. La questione impegnata è stata tanta volte discussa in Parlamento, che per una parte non avrebbe da aggiungere parola.

Il relatore Taverna ha già risposto in linea generale al sen. Primerano.

Assicura che esiste un programma completo per quanto mutevole, a seconda della circostanze, ma non conviene esporlo in pubblico.

Fornisce assicurazioni rassicuranti sulla riserva dei fucili.

Per quanto riguarda la trasformazione dell'artiglieria bisogna tener conto della produttività dei nostri stabilimenti militari.

Sollecita il Senato a dar voto favorevole al progetto che nulla innova sotto il punto di vista finanziario e provvede ai più urgenti bisogni militari.

Penza di S. Martino. La questione impegnata è stata tanta volte discussa in Parlamento, che per una parte non avrebbe da aggiungere parola.

Il relatore Taverna ha già risposto in linea generale al sen. Primerano.

Assicura che esiste un programma completo per quanto mutevole, a seconda della circostanze, ma non conviene esporlo in pubblico.

Fornisce assicurazioni rassicuranti sulla riserva dei fucili.

Per quanto riguarda la trasformazione dell'artiglieria bisogna tener conto della produttività dei nostri stabilimenti militari.

Sollecita il Senato a dar voto favorevole al progetto che nulla innova sotto il punto di vista finanziario e provvede ai più urgenti bisogni militari.

Pedrotti (destro) dichiara che darà voto favorevole alla legge.

Canonico (destro) dichiara che darà voto favorevole alla legge.

Cadorna (destro) dichiara che darà voto favorevole alla legge.

Saracco (destro) dichiara che darà voto favorevole alla legge.

Ferraris Maggiorino (destro) dichiara che darà voto favorevole alla legge.

Pedotti (destro) dichiara che darà voto favorevole alla legge.

Canonico (destro) dichiara che darà voto favorevole alla legge.

Cadorna (destro) dichiara che darà voto favorevole alla legge.

Saracco (destro) dichiara che darà voto favorevole alla legge.

Ferraris Maggiorino (destro) dichiara che darà voto favorevole alla legge.

Presidente proclama il risultato:

Numero degli votanti 134

Favorevoli 120

Contrari 14

Spese straordinarie militari:

Favorevoli 77

Contrari 17

Il Senato approva.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 2 maggio — Pres. **Villa** — Ore 14.

Continuano le sedute vuote. Oggi i presenti arrivano alla cinquantina.

Letto il verbale, il Presidente comunica i ringraziamenti del sindaco di Villafranca e della famiglia del compianto Messedaglia.

Comunica poichè domanda a procedere contro gli on. Mirabelli per offese alle istituzioni, Todeschini per eccitamento all'odio, Calvini per apologia di reato ed eccitamento all'odio.

Rolazione.

Mel presenta la relazione sulla domanda a procedere contro l'on. Todeschini per offesi al Re.

Interrogazioni — Piene dei fiumi.

Nicolini (lavori) risponde all'on. Chinaglia ed altri che il Governo provvede subito ai bisogni più urgenti dopo i danni recedenti delle chiene piene.

Quanto alle opere di 2ª categoria si sono date disposizioni per eseguirle. Se i fondi stanziati in bilancio non fossero sufficienti, il Ministero presenterà gli opportuni provvedimenti al Parlamento.

Chinaglia raccomanda si provveda con sollecitudine ad alcuniere i danni e si affrettino le opere di sistemazione dei fiumi, e l'esecuzione dei lavori per la chiusura della rotta del canale Santa Caterina presso la botte di Vighizzolo.

Nicolini assicura che il Governo non trascurerà nessun provvedimento per compiere le riparazioni.

Riforma della P. S.

Rouchetti (interno) risponde all'on. Mel che il progetto pel riordinamento della pubblica sicurezza e pel miglioramento delle condizioni del personale addetivi, è pronto e fra breve sarà presentato alla Camera.

Mel si augura sia sollecitamente presentata la invocata riforma.

Spese comunali e provinciali.

Rouchetti (interno) risponde all'on. Todesco che la relazione presentata nel novembre 1900 dalla Commissione governativa per l'esame delle spese comunali e provinciali, sarà pubblicata.

Todesco ringrazia.

Per gli insegnanti di ginnastica.

Cortese (istruzione) risponde all'on. Monti-Guarnieri che vorrebbe migliorare la sorte dei maestri di ginnastica ritirabili stanno con lo stipendio di L. 30 mensili!

Riconosce che inconvenienti esistono; ed il ministro di ciò preoccupato sta studiando una riforma dell'insegnamento della ginnastica che provvederà a ren- dere più efficace l'insegnamento stesso, e a migliorare le condizioni degli insegnanti.

Monti-Guarnieri non è niente affatto soddisfatto.

Deplora che si conservino ancora stipendi irrisori che non possono provvedere neppure ai pane i bisognosi insegnanti. Molte promesse sono state fatte, E' ora di presentare provvedimenti concreti. Si pensi che vi sono degli insegnanti retribuiti a meno di un franco al giorno. Questo è vergognoso pel nostro paese. (*Benissimo!*) E' ora che il governo presenti al Parlamento dei provvedimenti. (*Approvazioni vivissime*).

Registrazioni.

Mazziotti (finanze) risponde all'on. Il. Spirito che saranno estese alle registrazioni degli atti notarili nei luoghi che non sono sedi di ufficio di registro le stesse agevolazioni stabilite per la registrazione dello sentenze dei conciliatori.

Spirito B. raccomanda sollecitudine.

Pei vini.

Raccelli A. (agricoltura) risponde all'on. Simeoni sulla insufficienza concessioni della facoltà di alcolizzare i vini destinati al trasporto oltre Oceano e nei paesi caldi, con danno dei produttori, a differenza di ciò che i paesi esteri fanno verso l'Italia. Accenna ai provvedimenti già presi, in seguito all'esame di alcuni interiori reclami, e si convinto che occorrerà altri e più efficaci provvedimenti.

Sollecito però la Commissione che esamina il regolamento in applicazione della legge sui vini di studiare attentamente la questione e assicura che essa presenterà presto provvedimenti di piena soddisfazione degli interessati.

Simeoni raccomanda sollecitudine.

Progetti.

Morin (marina) presenta il progetto per concessione della rafferma ai militari del Corpo Reali equipaggi.

Commemorazioni.

Berio annunzia la morte dell'ex-dep, Maurizio Salvo. Ricorda le virtù, il patriottismo, l'altezza dell'ingegno e la nobiltà del suo cuore.

Propone la commemorazione.

Bianchini si associa.

Presidente parteciperà la condoglianze alla città di Porto Maurizio.

Aumento del bilancio dei LL. PP.

Si discute il progetto per l'aumento del fondo assegnato al cap. 28 del bilancio dei lavori pubblici per l'esercizio 1900-901.

De Cesare raccomanda di venire in aiuto, per la esecuzione di alcune opere pubbliche importanti, a quei Comuni a a quelle Provincie, che si trovassero nella condizione di provvedere.

Giusso (lavori) dichiara che sull'assegnazione dei sussidi darà la precedenza a quegli enti che abbiano dimostrato di avere compiuto o iniziato lo opere.

De Cesare ringrazia.

E approvato l'articolo unico, e la leggina viene votata a scrutinio segreto con 191 voti della guerra. Sarà però difficile che si raggiunga il numero legale.

Bilancio della marina e spese straordinarie.

Sonnino (attenzione) esamina il bilancio e dimostra l'utilità di consolidare la spesa per la marina, come si è fatto per la marina mercantile e per il bilancio della guerra. Dice che questo bilancio ha più bisogno degli altri bilanci di essere consolidato, ed infatti l'attuale periodo di legge no è la prova. Giacchè se per esempio il Parlamento non volesse approvare il capitolo per la riproduzione del naviglio, così come verrà fissato con l'attuale progetto di legge, la nostra marina rimarrà senza il denaro necessario per continuare la costruzione delle navi già impostate, lavoro, una volta fissato il consolidamento, i fondi non verranno più a mancare. Senza dire poi che rendere più comodo e più sicuro sapere la cifra precisa degli stanziamenti destinati alla difesa nazionale, cifra da non cambiare se non con una legge.

Col sistema di costruire le navi con fondi distribuiti in vari esercizi, è necessaria una continuità di stanziamenti non soggetta ai mutamenti della previsione, e al voto occasionale del Parlamento.

Insomma, una volta consolidato il bilancio della marina, i problemi della difesa nazionale saranno sottratti alle correnti spesso artificiali che possono prodursi in un senso o nell'altro nel Parlamento; inoltre l'amministrazione della marina, conoscendo in cifra esatta dei fondi di cui può disporre, sarà più oculata, economico, sapendo di non poter scaricare sul bilancio generale le eccedenze di spesa, e di dover provvedere coi fondi disponibili a tutte le esigenze del servizio.

Sopisce alcune economie che possono farsi su questo bilancio, ma nulle promesse, nè sugli accennati a premier servizi al Ministero, ma dice che per effettuare queste economie bisogna che l'Amministrazione abbia interesse a farle.

Tratta anche la questione degli arsenali dimostrando come occorra intensificare il lavoro in quelli che ne abbisognano.

Si dichiara favorevole al progetto, ma contrario alle idee affacciate al Ministero, di giovarsi per le spese straordinarie dei fondi disponibili della rendita: in questo caso, per quanto favorevole alla marina, egli voterebbe contro.

Esamina la questione del *fine-corsa* della rendita, dimostrando che l'impiego totale delle spese vive del bilancio supera sempre anche un contraddittore alla regola di non fare nuovi debiti. Tanto più che questo impiego getterebbe nelle spese per la marina una luce fosca e odiosa, ralligrandosi che i fondi di riparto pei contribuenti.

Viene poi alla questione della cifra in cui si dovrebbe consolidare il bilancio: calcolata anche la spesa per la marina mercantile e quella per le pensioni, crede sarebbe sufficiente stabilire lo stanziamento per questo secondo in 123 milioni, e per i 6 esercizi necessitivi in 121 milioni.

Presenta anzi un ordine del giorno in questo senso; proponendo anche il seguente emendamento all'art. 1°:

« Nella parte straordinaria dello stato di previsione del Ministero della marina di ciascuno degli esercizi dal 1900-01 al 1905-06 inclusive, sarà stanziata in un capitolo speciale per « Riparazioni del naviglio, » una somma annua, che verrà con la legge del bilancio commisurata in modo che la spesa totale del Ministero della marina, comprese le pensioni e le spese per la marina mercantile, e dedotte le partite di giro e di movimento di capitali, non ecceda la somma di 123 milioni nè per l'esercizio 1900-901 e di 121 milioni per gli esercizi successivi. »

Conclude, crede che l'Italia non possa avere una marina pelosa e formidabile, ma crede che perseverando nei sacrifici limitati alla potenzialità del bilancio, si riuscirà ad avere una flotta di navi potenti, moderne e ben armate che sia garanzia del pericolo sapranno difendere valorosamente il paese (*approvazioni vivissime - congratulazioni*).

Ferraris Maggiorino non conviene nelle conclusioni dell'on. Sonnino, giacchè crede insufficiente lo stanziamento per fare una flotta potente. Crede meglio invece lasciar le cose come sono e non votera perciò il progetto. Viene alla questione finanziaria ed elogia l'on. Balzolo e l'on. Morin per aver portato nel bilancio la sincerità. Sarebbe favorevole al consolidamento del bilancio, ma non crede che il consolidamento sia fatto per un bilancio come quello della marina i cui bisogni sono molto estesi e possono variare ogni anno. Insiste specialmente sul bisogno di aumentare lo stanziamento per la manutenzione, ritenendo che questa richiesta almeno il 9 0/0 del valore capitale.

Passa alla questione degli arsenali, rilevando l'altramente aumento del numero degli operai, che sono ora 18,000, dei quali circa un terzo sono disoccupati per mancanza di lavoro. Domanda come mai, mano d'opera negli arsenali dello Stato sia costosissima, citando anche qualche sifra (che a qualche competente delle tribune sembra un po' esagerata) e reclama provvedimenti.

Re anche una opposizione dello Stato della nostra industria navale, aggiungendo che si sviluppino le iniziative private.

Cita l'esempio della Germania che ha saputo per trent'anni contenersi di un modesto bilancio della marina, e conclude che qual che occorre a noi è ora la riforma tributaria, non la marina.

Magnaghi considera qual considerare quali erano le condizioni della flotta turca all'epoca dell'ultima guerra con la Russia, e rileva come la Turchia pur avendo una flotta potente, poco può giovarsene, essendo assai mal ridotta per iscuria di coloro a cui ne era affidato il governo.

Dal che viene a dedurre che bisogna saper spendere i propri quattrini, fabbricando tutte le opere superflue e dirigendo tutti gli sforzi allo scopo supremo della difesa nazionale.

Propugna quindi un migliore coordinamento fra le forze di terra e quelle di mare, e, fatto un esame comparativo fra la nostra marina e quella delle altre nazioni, viene ad esaminare le condizioni della nostra flotta, trovando necessario aumentarla e rimodernarla. Stoccupa anche della questione degli arsenali.

Combatte la tesi che vuole ridotta, e vorrebbe che a nei non occorrono navi troppo veloci, tanto più che, non combattendo soli, ma con degli alleati!

Reconosce si debba diminuire il numero degli operai tenendo conto che occorre sfollare gli arsenali degli operai poco abili e con solo attribuzioni manuali.

Venendo all'armamento di Napoli (che ivi l'on. Bettolo sostenne doversi concedere all'industria privata) dice che è malissimo organizzato...

Ungaro. Migliorarlo allora!

Magnaghi. Sicuro! Bisogna migliorarlo!

Sempre parlando dell'arsenale di Napoli mette in evidenza la sua insufficienza. Sostiene si debba speciali Bizzarie per le riparazioni e le manutenzioni (*rumori di alcuni deputati di Napoli*). Se il governo la lavorasse poco perchè non è perchè i lavori colà eseguiti sono fatti male. Vorrebbe dunque che e gli arsenali fossero messi in grado di funzionare bene e che fossero invece soppressi.

L'esimere a criticare l'arsenale di Napoli fra le interruzioni degli on. Ungaro, Della Rocca ed altri.

Asserisce anche che l'arsenale è poco difeso, ed esclama:

— Abbandoniamo queste meschinità di campanile.

(*Commenti e proteste*).

D'altra parte, come è possibile tenere il comando dell'arsenale a Napoli, quando il comando del dipartimento è a Taranto? (*Ah! ah!*).

Prosegue accennando alla possibilità di alcune economie, senza detrimento dell'organismo amministrativo e a tutto vantaggio della consistenza della flotta e conclude col dichiarare che voterà la legge ed oggi medesimo, se potrà, per i desideri non saranno soddisfatti, ed egli sono fatti male. Vorrebbe dunque che e gli arsenali fossero messi in grado di funzionare bene o che fossero invece soppressi.

Ariotta è lieto dell'interesse che la Camera prenda per tutto ciò che riguarda la marina, interesse che la larghissima eco in paese. E' convinto della necessità di una forte e temuta marina, per l'influenza che l'Italia deve esercitare nei rapporti internazionali.

Viene poi a parlare dell'arsenale di Napoli, facendone una lunga difesa contro le idee dell'on. Magnaghi e contro quelle dell'on. Bettolo.

Rilieve che l'unica soluzione è di dare all'arsenale di Napoli tutti i mezzi necessari per renderlo utile e operoso.

Così conclude:

— On. Magnaghi, male si fanno le fortune di Taranto edificando colle rovine di Napoli! (*Approvazioni*).

Dulcis in fundo.

Ronchetti (interno) risponde all'on. B. Spirito che il Governo ha mandato sonorsi a favore delle cinquanta famiglie povere del comune di Colliano, obbligate dal prefetto di Salerno a dar sfollare e sgombrare le proprie case minacciate da imminente pericolo di caduta di enormi masse di rocce sporantanti.

Spirito ringrazia e fa nuove raccomandazioni.

Dopo di che la seduta è tolta alle 16.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Napoli, 2 — A Torre Annunziata sono state inaugurate le ferriere del Vesuvio, con la colata di 12 tonnellate di acciaio alla temperatura di 1900 gradi, presenti il comm. Kava pres. della Società delle ferriere italiane, il dep. Arturo Lanzara, suo delegato della stessa, il Consiglio di amministrazione, il sotto-prefetto, il sindaco e moltissime altre autorità e notabilità. A Pompei fu servita una colazione; rappresentò il Lanzara il dep. Arturo Lanzara. Gli invitati visitarono poi le principali scoperte, compresa la *Casa dei Vetti*.

Foggia, 1 — (*Gobi*). Oggi gli studenti del I e del III corso dell'istituto tecnico hanno fatto sciopero per protestare contro la severità del professore d'italiano.

— Il commendatore Gennaro Rispoli s'è impiccato. Non si conosce la causa.

Pisa, 2, ore 14 — (*Stenografo*). Nell'amministrazione della tramvia il comm. avv. Brenna è confermato presidente del Consiglio; Ing. cav. Conti-Vecchi è nominato direttore generale a Roma; Ing. Bonnard è nominato direttore dell'ufficio di Pisa in sostituzione dell'ing. Jacobi dimissionario; il rag. Barbiè passa alla sede principale.

I consiglieri provinciali avv. Benvenuti, avv. Corsi e comm. Lenzi hanno sostenuto nel Consiglio diretto dell'provincia dal vincolo forestale dei monti di Calci e Monte-Lungo; già promessa dal ministro Guicciardini.

Catanzaro, 2, ore 15. — Il Consiglio d'amministrazione del Consorzio agrario ha deliberato l'impianto di un vivaio di barbietole saccarine, in adiacenza della cattedra ambulante. Per acquisto di circa 2000 quintali di perfosfati e di altri concimi chimici eccitati e carbonati, solfato potassico e nitrato sodico; nominato vice-segr. Perv. Pedro Squillace.

— Gli impiegati addetti alla rendita e movimento della linea ferroviaria, tracciata dagli ingegneri Tripodi, Comencini e Trevisani, hanno ricevuto cordiale accoglienza dalla Giunta comunale e dalla popolazione, che ancora appassiona la questione della preferibilità della funicolare alla ferrovia, come mezzo più celere e più economico per arrivare dalla Sala in città.

Vi è chi pensa anche che un servizio di automobili sarebbe più che sufficiente.

— Ieri terminarono le prove orali per il posto di capo musica dell'Ottocentonde. I 10 concorrenti sono 11. I temi scritti furono inviati al Conservatorio di Milano e saranno spediti ad altro Conservatorio per giudicarli.

— Carola Sella, ragazza al servizio della famiglia Cuccioli, mentre si riscaldava al braciere, lasciò accendersi inavvertentemente una scatola di cerini, ed avvolta dalle fiamme morì fra spasimi strazianti.

— Umberto Frustaci, una volta sacrista della Cappella reale e custode del Cimitero, vi rubò il calice ed altri oggetti. Fu arrestato e fu refurtiva recuperata.

Caltanissetta, 1. — (*Stranieri*). **Gigherli** è stato commemorato al R. Liceo Ruggero Settimo con un sotto ed elegante discorso del prof. L. Chiaffarelli e nella Scuola tecnica F. Crispi con nelle ed elevate parole del prof. Umberto Della Vecchia.

— La Giunta comunale ha aperto querela contro la Geografia Panfilo Castaldi, rappresentata dal signor Petrantoni, tipografia ove si stampava il giornale socialista *Il Risorgimento*, già quotidiano.

Quanto ha da ieri sospeso le sue pubblicazioni.

Genova, 2, ore 16 — (*Alfo*). Stanotte nel vicolo Duca di Ponte al palazzo del Comune, Vittorio Parodi per gelosia di donne ferì mortalmente con un coltellino alla gola Giacomo Virgino. Fu arrestato sul fatto.

— Ieracra in via Goito si uccise per asfissia Costante Battistero per dispiaceri familiari.

— Cinquecento facchini addetti alla fornitura del carbone per i piroscafi in partenza si sono messi in sciopero per ragioni d'orario.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 2. — Ieri furono caricati in questo porto 15,000 tonn. di cui 410 di carbone per i privati e 158 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 213, dei quali 166 di merci per imbarco.

Per gli operai italiani emigranti in Europa

In un salone del pal. Colonna, gentilmente concesso dal principe d'Avella, sotto gli auspici di un Comitato di dame e gentiluomini di Roma il rev. prof. Pietrobono, già così favorevolmente noto, quale conferenziere profondo ed eloquente, parlò sull'*Opera di protezione degli operai italiani emigrati in Europa*.

In seguito all'iniziativa nobilissima che prosegue questo mese, Emo mell ed altri Sbantropi personaggi, onde dare amorevole assistenza e guida ai numerosi operai italiani, che emigr ano per lavori ed impiegse in alcuni centri del vari Stati d'Europa è stata anche in Roma tra persone elevate e senza distinzioni di colore politico, giacchè in opera così umanitaria la politica è bandita, il proposito di costituire un Comitato per assistere gli operai d'Italia all'incremento e alla diffusione della civile, cristiana e sociale impresa, che il dotto conferenziere ha illustrata nel dotto discorso, che riassumiamo a grandi tratti.

Egli scende subito a dire come l'opera dell'assistenza dei nostri emigranti in Europa abbia già saputo sostare intorno a sè il concenso più vivo e il consenso più operoso da parte di ogni ceto di cittadini. Tutti, senza distinzione di opinione politica, di ceto, di nascita, di colore, un vanto di rispondere con ogni premurosa all'invito di partecipare, quando con generosità magnifica non lo hanno addirittura preceduto.

E si capisce: quando si pensa che è meglio, non che ha uno solo, ma divino: l'unico che valga a raccogliere sotto di sè gli uomini più diversi di condizione, di costume, di lingua, di pensiero e di fede: la Carità, che è sempre la stessa parola di sempre che in questa nobile gara di bene, dove già splendono insigni Commissioni, Milano, Torino, Genova, Firenze, avesse a mancare, anzi non sovrareggiasse a Roma? Roma, la città cattolica per eccellenza, la città cattolica al mondo maestra ed apposto d'amore.

All'eloquenza dell'oratore non meno eloquente risponde il fervore di proposito del tema.

Il Pietrobono vi si addentra e lo corre con la sicura padronanza di un maestro, riuscendo a commuovere l'uditorio or fino al raccapriccio, or fino alle lagrime, con un'arte che ha ripiena passare sotto gli occhi il gran movimento emigratorio, che dà ormai della sola Europa s'intende) più della cifra, segnata dalla statistica ufficiale di 167,000.

Non lo confonda, naturalmente; se ne riprometta anzi bene per l'avvenire della nazione: e neppure ne trae argomento per accusare la malvagità la quale, se non arriva a nutrire con tutti i suoi figli, bisogna ammettere che sia ancora assistita a nazione. Per lunghi secoli mostrarsi sul suo cammino » raccolse in vero ben altra eredità che « quella di grandezza e di potenza: nè risorgere si può sempre in un tratto. »

Ma ricordiamo che non è, o non è tutta e sola la vera sorgegna dell'Italia presente: « ma che essi partano e rimangano d'ogni quasi affatto di ogni educazione civile e religiosa, quasi a contrassegno tutte e sole una miserabile carta. Vergogna e danno supremo. L'oratore ce li fa come toccare con mano, allargandosi a descrivere le condizioni in cui emigrano: i lavori a cui si addicono: le angherie di cui cadono vittime per la cupidigia di taluni bestiali appaltatori: la influenza maligna e con soggiacciono per opera delle sette anarchiche; infine in deperimento fisico e l'abbiettamento morale, per cui divengono spettacolo così miserando agli stranieri.

Così — egli esclama — noi siamo diventati le ope vili delle nazioni i paria della società. Pur troppo fecondo agli Europei, che altri elementi non hanno per gindicarci se non quelli fornitì dalla nostra emigrazione, nei siamo gli straccioni: peggio, noi siamo i neri. Li chiamano così quei poveri figliuoli: perchè nascondere il vero, perchè, è vero, più di quanto avrebbero potuto in pace, ma perdono quasi sempre ogni sentimento di religione e di patria.

Lavorano, ma mancano anche e talvolta finiscono per diventare scellerati assassini.

Richiamate per un istante (e un brivido di pietà che ruppe in approvazioni aperte, corse a questo punto l'uditorio) alla vostra immaginazione la figura, ahi! non più sono e secondaria della prima Donna di nostra gente, Margherita di Savoia; e considerate l'avvilimento che l'Italia ha inflitto all'Italia.

La buona, la mite, la pietosa Margherita, voi la vedete contrita a correr le vie della città, dentro una carrozza chiusa, con ai lati una scorta che dovrebbe pesar su noi, quanto non pesano le coppe di piombo che Dante ha gittate sugli ipocriti, come la più obbrobriosa delle condanne.

E il rimedio a tanto male? Cerchiamolo in noi, travisolo nelle nostre proprie energie e facoltà individuali, fa anche e le autorità civili e religiose — egli dice — esercitò giustizia e potessero a tutto bastare, non dovremmo fare il supremo rifiuto di cedere loro la gloria e il beneficio, assai maggiore di ogni gloria, di operare la redenzione dei fratelli — nelle parole di Leone XIII — che non sono nè scrivevano a questo o a quello in particolare, ma è in generale di tutti e di ciascuno.

Toccata quindi la efficacia benefica che esercita e può esercitare il clero in mezzo alla moltitudine degli emigrati; descritto con felici tocchi d'artista, il travaglio perigliose degli operai, che lavorano alle gallerie di Prede e di Bevers, ne trae occasione a combattere, determinando la missione speciale che Roma dovrebbe in questi opera vendicare a sè come una sua gloria esclusiva.

I minatori di Bever bisogna vedersi risorgere come per virtù di quell'opera sono già risorti i loro compagni di Preda.

Ed ecco « l'invito che ora intimo il Comitato romano ».

Sappiano prede gli infelici che la gran madre Italia non li ha accolti nelle sue braccia, e quel nuovo che ancora li divide dai fratelli e che tanto faticosamente lavorano per allargare, sia il simbolo degli odi, delle vendette delle ingiustizie e delle miserie che li grecre, sempre a pezzo di fratelli e di nemici, di carnefici e di vittime, anche di adulatori per preparare l'avvento del regno di Dio sulla terra.

Così l'egregio Scolopio, nella cui anima gli affetti di religione e di patria si fondano in perfetta armonia, conclude la conferenza, tra i più calorosi applausi, il vivo desiderio ed ispirato discorso che ci auguriamo di leggere quanto prima stampato.

Seduta stante, fu aperta una sottoscrizione e furono raccolte le seguenti oblazioni, che ci auguriamo di vedere aumentare sempre più.

Casa di Sonnino L. 100.
Comm. Tenerani L. 25.
Casa di San Faustino L. 25.
Principe Colonna L. 100.
Marchesa di Rudinì L. 50.
Avv. Rodolfo Salvi L. 20.
M.se Carlo Visconti Venosta L. 100.
Principe d'Avella L. 100.
Contessa Rosati L. 100.
Contessa Talon L. 10.
Contessa Colleoni L. 100.
Conte Paisgallo L. 25.
M.se Gerardo L. 100.
Casa Spelletti L. 50.
M.se Carlo Carrioni L. 25.

Le signore del Comitato provvisorio che saranno benlete di raccogliere le offerte dei volonterosi sono: la principessa di Sonnino, la contessa della Somaglia Curia; la principessa di Belmonte; la contessa Colleoni; donna Maria Grazioli Lante e la contessa Malatesta.

Scioperi.

(S) **Livorno**, 2 — Circa duecento navicelli si sono messi in sciopero, chiedendo un aumento delle tariffe.

(S) **Madrid**, 2. — Un migliaio di scioperanti dello minière di Aguilas (Murcia) si abbandonarono a disordini, tirando colpi d'arma da fuoco sulla gendarmeria.

Questa li cacciò. Vi sono un morto e alcuni feriti.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Livorno, 2, ore 18,5. — (*G. G.*). Sapete dello sciopero di 200 navicelli, provocato dal fatto che la tariffa prescritta giorni indietro non era stata ancora accettata dagli spedizionieri e dai capi-lavoro che avevano dominata la protesta di una settimana. Stamane maggiorana avevano accettata la massima tariffa.

Ma quello sciopero ha provocato lo sciopero di 2000 operai del porto e della stazione Maritime.

Sarebbe accaduto che si trovasse un rimedio nell'interesse di Livorno.

Parigi, 2, ore 15. — Si assicura che la Federazione socialista desideri di differire lo sciopero generale.

Note archeologiche

Una necropoli a Taranto

Taranto, 30 aprile. — (*Karloo*). Con gli ultimi scavi eseguiti dal prof. Quagliati nell'Arsenale Militare Marittimo sono tornate le luce tombe greche ora vasi figurati, tombe romane con dipinti a fresco, ed anche un tempietto, unico nel suo genere per trovarsi nella regione degli antichi sepolcreti tarentini, e per avere il carattere di esser sacro al culto di morti. Di fatti in questi giorni si è scoperta poco discosto la vera necropoli romana, dove diverse sono le sepolture per forma e rito. Vi sono tombe con schietti in archi a grandi regolari di terracotta. La casse sono fatte di un pezzo di pietra carparo, in *sarcofagi* costruiti di tufi a calce.

Per lo più manca ogni corredo funebre. Sono richie le tombe col rito della cremazione. Si scoprirono anche delle tombe a fossa terra cotta; ma in gran parte si trovano tombe difese in cassetto di pietre con le cosa à la suppellettile necessaria alla cura del corpo ed alla vita intima, e cioè: vasetti di vetro per olii e unguenti, profumi cofanetti, specchi di bronzo, agli da testa, fusi e utensili di lavoro, oscillanti per notare le orecchie, oggetti di palestra, vasetti di bronzo con svanni di foratura, anelli, pietre dure lente ed altre. Spesso il corredo funebre è deposto sulla bara anche all'interno della cassetta di pietra carparo.

Tale necropoli ha dimostrare che sotto il dominio dell'impero romano, Taranto non aveva punto perduta la sua vitalità, ma era diventata parte della *Alma Roma*, di cui è a dire della patria comune. In tale sepolcreto si è scoperta anche una tomba monumentale a volta con scala di accesso, letti funebri per cadaveri e nicchie per urne cinerarie. L'importanza dell'*epogeo* è data, oltre che per la forma della costruzione, specialmente per le pitture a fresco che vi sono: la volta è coperta di un pergolato, sulle pareti danno di satiri e di baccanti, floreali, cornee, animali. All'ingresso della porta in fondo alla scala sono dipinti i Lari domestici con la curiosa particolarità del *priapismo*, il quale non avrà altro fine che di tener lontano il mal occhio: sul fianco di uno stipite della porta stessa è rappresentato il Mercurino accipitrino.

Il prof. Pomazzo, pittore bolognese, è sul posto della scoperta per la riproduzione degli interessanti affreschi.

Tale gruppo di scoperte arricchisce di molto le conoscenze sulla Taranto antica e la importanza scientifica e storica del Museo archeologico di Taranto.

Il primo Maggio.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*).

Milano, 1, ore 19.25 — La giornata passò coi due discorsi preannunziati: di Zerboglio alla Camera di lavoro, all'ore pomeridiane di Berenini al Castello sulla legge per le donne e fanciulli.

Il Sindaco e la Giunta al completo ricevettero cordialmente al Municipio una numerosa rappresentanza del lavoro. Si mantennero ordinatissimi. Si trovò non pratico il forno municipale per la refezione scolastica perchè non basterebbe quando sono aperte le scuole, resterebbe chiuso nelle vacanze.

Il Sindaco si riserbò di rispondere sulla competenza del Comune per edificare la Casa del popolo.

Altre obbiezioni oppose il Sindaco circa la proposta costruzione municipale di case operaie.

Dimostrò troppo possibile pel mutuato istituire corse serali del tram a un soldo pel ritorno dalle officine, essendo preferibile mantenere la tariffa ridotta per le prime due ore mattinali.

Accolse istanze per appalti municipali alle Cooperative di lavoro.

Promise la sollecita costruzione di varii bagni pubblici e una Scuola popolare diurna.

(S) **Parigi**, 2 — Il primo maggio è trascorso calmo a Parigi e nei Dipartimenti, tranne a Grenoble, ove vi furono risse. Vennero operati parecchi arresti. Vi sono alcuni feriti.

Dispacci da Londra, Lisbona e Madrid segnalano che la giornata di ieri trascorse senza incidenti.

Un furto alla dinamite.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Parigi, 2, ore 15. — Fu arrestato a Parigi il principale autore di un ingente furto commesso negli uffici dell'*Americus Express*, nel quale fu adoperata della dinamite per l'effrazione della cassa-forte.

Si chiama Giorgio Miller ed è americano. L'arresto avvenne mentre il Miller partiva per l'estero.

Gli furono trovati indosso molti valori rubati e grimaldelli.

TEATRI ED ARTE

Lirica. All'Opera Comique di Parigi, cose combinate le prove del *Falstaff* di Verdi. Ne saranno protagonisti Vittorio Maurel e la signora Delna.

— Si scrivono da Civitavecchia:

Una spettacolo magnifico fu quello di ieri sera al teatro *Traiano* grandissimo, per la benedicata del maestro direttore dell'orchestra signor Salvatore Maria D'Amato.

Il *Flauto magico* eseguito, come sempre, mirabilmente e inteso da tutti gli artisti furono applauditissimi.

Molto frate ebbe il serstante, che dovette per ben volte presentarsi all'onore della ribalta. Fra gli applausi gli vennero offerti doni e fiori in quantità.

— *Stornelli* ci scrivono da **Cattaneistotte**:

Al " Regina Margherita, " dopo la *Sonnambula*, il *Rigoletto* ha ottenuto esito discreto. Applauditi la soprano *G. Gerdi* (*Gilda*), il tenore Antonio Magni (*Rigoletto*), il basso Chiossone (*Sparafucile*).

Quanto prima *Carmen*, per la quale l'impresa ha scritturato la soprano Wally Le-pardi e il tenore Radeecte.

Mascagni a Vienna.

Servizio spec. del Pop. Rom.)

Vienna, 2, ore 18,5. — Mascagni è diventato il beniamino del pubblico di Vienna. Ieri diresse al teatro Imperiale dell'Opera la *Cavalleria rusticana* che fece l'effetto di un'opera nuova. Il pubblico numerosissimo fece al maestro una grande ovazione.

I critici riconosco di nuovo la genialità della *Cavalleria*.

Sports

GIRO D'ITALIA IN AUTOMOBILE

(Torino-Roma-Milano - Chilometri 1612 in giorni 18)

Le notizie ogni sono alquanto migliori. Il solo ha scorso sgli *chauffeurs* permettendo un maggiore ordine nella marcia. Sempre però è da lamentarsi la mancanza di arrivi in gruppo causa la poca precisione dei cittanti.

L'interesse per questa prova è in tutta Italia immenso perchè oggidì lo sport predominante è precisamente quello della locomozione meccanica, ridotta il più possibilmente autonoma ed individuale, ed atta a vincere i due eterni nemici: lo spazio ed il tempo. A questo mira essenzialmente l'automobilismo che col risparmio di forza motrice ottenuto dall'uomo, di cui deve i servigi che non può rendergli la bicicletta, che coll'estendersi dell'automobilismo reso alla portata delle borse più modeste, vedrà fatalmente cadere il suo regno.

Non fa niente: un altro regno gli tramonto, ed un altro più fulgido è già all'orizzonte!

La giornata di ieri.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Firenze, 1, ore 10 — (*R.*) Enorme folla assistette alla nostra partenza. Le quaranta vetture allineate presentano un bellissimo colpo d'occhio. Tutto fa spe rare bene. Ci salutano Sirozzi, Capei, Morzani, Antici, Arcangeli, Conti, Servistori.

Siena, 1, ore 15 — (*R.*) Giungemmo qui in pieno ordine accolti festosamente dalla popolazione, dalle autorità, da ciclisti ed automobilisti, i 70 chilometri di strada furono percorsi senza notevoli incidenti. Dopo il *Vermouth d'onore* andiamo a pranzo.

Questa sera spettacolo di gala. Domattina ripartiamo alle 7 per Grosseto e Civitavecchia. Sarà la giornata « Ansaxa » perchè faremo ben 290 chilometri. Ho saputo l'ordine di arrivo, di cui darò ora vi comunico:

On. conte Biscaretti — Conte Brichieraio — Cav. Agnelli — Avv. Mosca — Cav. Johnson — Bigatti — Vincenzo Franchini — Antonio Franchini — Avv. Negro — Conte Gerolamo Cavazzi — Comm. Bignamo — Dott. Corinaldi — Dott. Barzilai — De Martino Berteaux — Maggioni — Ing. Rossi — Friedlander — Conte Miari — Cormiere della Sera — Perla (vettura 2.4) — Conte Cavalieri — Olivari — On. Somma — Pieonardi — Boasso — De Pedroni — Marcello — Barone — Giannotti — Ing. Rossetti — Giuseppe Franchini — Lanza — Nicolosi — Bonfanti.

Le vetture partite provengono dalle fabbriche: 9 Fiat, 4 Peugeot, 4 Panhard, 3 Renault, 2 Isotta, 2 Merne ed 1 per ciascuno le marche Benz, Darroc, Macchard, Lancia, Gardelle, Bernardi, De Dion, Daimler, Rosselli, Delahaye.

La giornata d'oggi.

Stato giorno — 2 maggio — Partenza di Siena alle 6 1/2, arrivo a Grosseto alle 11 1/2 (km. 89,2).

Colazione: partenza alle 12 1/2.

Passaggio ad Orbetello (km. 67,7). Arrivo all 18 1/2 a Civitavecchia (km. 72,3. Pranzo e pernottamento. In totale km. 208,2.

(Percorsi da Torino km. 729,1 - a percorrersi ancora km. 912,9).

Per l'arrivo a Roma.

La Società per gli automobili ci prega far noto che il *Vermouth* d'onore dato ai partecipanti del *Giro* nel *Garage* di via Labicana N. 35, è offerto dalla Società stessa a tutti gli intervenuti.

— L'on. Brunialti è partito oggi per Grosseto, ove va a portare i saluti romani ed a fissare gli ultimi accordi coggli automobilisti.

— Il banchetto offerto dal Comitato sarà dato all'Hotel Royal e sarà di 120 coperti.

— La colazione offerta dalla *Tribuna* avrà luogo al Pozzo di San Patrizio sabato alle ore 11.

— Ad incontrare la carovana andranno a Castel di Guido gli automobili del generale Pianell, del cav. Mosani, del principe Castani, del cav. Bargoni, del duca di Gallese, di Bourbon del Monte, del sig. Solani, del sig. Agostinelli e del sig. Spallazzi e tre della Società per gli automobili di Roma.

Vipar.

Palazzo di Giustizia

Tribunale penale - VI Sezione.

Pres.: cav. Fusinato — Giud.: Giannattasio e Galloni — P. M.: Morosini — Dif.: avv. Falessi.

Furto.

Il sig. Tardani Augusto, dovendo assentarsi da Roma, lasciò in custodia al suo appreudista Rocchi Achille, d'anni 21, romano, un locale in via S. Martino ai Monti n. 21, nel quale erano depositati oggetti artistici, stampe in bronzo e gran quantità di metalli da fondere.

Al ritorno constatò la mancanza di alcune stampe e del metallo per circa 1000, che il Rocchi aveva seppe giustificare, oppure lari fu condannato a 7 mesi e 15 giorni di reclusione.

Peccato ! Il Rocchi è attualmente allievo sergente nell'artiglieria di fortezza.

Pres. cav. Fusinato — Giudici: Giannattasio e Galloni P. M. Cristiani — Dif. avv. De Giovanni.

Rapina.

Il 25 marzo, mentre la bambina dedicone Bonanni Ada passeggiava in compagnia di una donna con un bambino, per via Boccina, fu avvicinata da Gerbini Matilde, d'anni 31, romana, la quale repentinamente le strappava un orecchino d'oro del valore di L. 5.

Arrestata subito da due guardie, la Gerbini sfrontatamente negò ogni addebito e minacciò. Per questi reati fu condannata a 1 anno e 20 giorni di reclusione.

— A Castelnuovo Domenico, d'anni 52, da Ortona, per furto continuato di galline per il valore di circa 240 lire, commesso nell'aprile di quest'anno in Buraglini Nazzareno, 1 anno e 2 mesi di reclusione.

Tribunale penale - X Sezione.

Pres. Galluppi — P. M. avv. De Simone — Dif. avv. Brenna.

Si è discussa la causa contro Spanicciati Cesare, romanò, sarto, imputato di parecchi reati: elogi falsi in atto pubblico (cambiali), quattro truffe di oggetti di vestiario e danaro a danno di Pierina Passalacqua ved. Bonafede, Fregomeno Michelangelo, Spada Vincenzo, Fantini Camillo ed altri, reati tutti commessi nel primo semestre 1898.

Il Tribunale accogliendo pienamente le conclusioni dell'avvocato Guglielmo Brenna ha assolto l'imputato da tutte le imputazioni ascrittogli.

Fallimenti in Roma

REVOCHE — Ditta Moschi e Cruciani, caffè Eden, via Arenula 96. Revocato il fallimento anche per gli effetti penali.

Cancellata dall'albo dei falliti per aver soddisfatto più obblighi assunti col concordato. Sentenza di ieri.

VENDITE — *Minardi Salvatore*, macchina in Trastevere. Il 7 aggiudicata la vendita della mezza e stigli.

CURATORI CONFERMATI — *Ieri avv. Enrico*, con sentenza di ieri del fallimento di Ulisse Ugo e Mosconi Cesare mercinaisti di carbone.

CURATORE DI FALLIMENTI — *Società Cassa Sociale*, piazza SS. Apostoli. Per rigetto dell'attore. Sentenza di ieri.

Dalla Provincia Romana

Velletri, 2 — (*Rassegna*). Iersera in Terracina il giovinetto diciassettenne Pietro Rossi cadde per disgrazia in un pozzo, mentre attingeva acqua, e vi rimase annegato.

Viterbo, 2. (*Lor*). — Si ha da Carbognano che certo Francesco Mastrantoni venticinquenne fu ucciso a colpi di randello ed ucciso il padre Luigi, nel quale aveva litigato per ragioni di non grande importanza ed è scomparso.

Feste a Nettuno.

Domani e posdomani feste in onore della Madonna delle Grazie, patrona della città. Programma:

Domani — Spettacolo pirotecnico con l'Immagine e intervento delle patronesse nell'antico e pittoresco costume.

Domenica — Messa solenne con musica eseguita da artisti romani — Tombola di L. 300 — Concerto musicale — Fuochi artificiali.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDÌ, 3 Maggio 1901 — Invenz. della Croce
Leva i sole alle ore 5.6 m. — Tramonto alle 7.9 s.
Luna in Leone (Luna 21°) — Tramonta alle 4.42 m.
L'Ave Maria suona alle 7.52 s.

Quaranlore — Dal 2 al 4 a S. Giovanni Calibita de' Fate-Bene Fratelli.

BOLLETTINO METEORICO.

2 maggio, ore 15.

Europa: la pressione è molto alta al Nord, in Norvegia 774; bassa all'estremo Sud-est, Atene 755.

Italia Zi ero piuttosto bassa: lievemente diffuso sull'Italia inferiore e isole, salito di circa un mill. sull'alta Italia; tempo sereno generalmente dominante; alcune pioggie con temporali in Sardegna, Veneto, Emilia e Marche.

Stamane: cielo alquanto nuvoloso e sereno in Sicilia, sereno altrove; venti deboli dei quarte quadrante; mare qua e là mosso.

Barometro basso sul Ionio intorno a 762, quasi livellato altrove intorno a 763.

Probabilità: venti deboli o moderati sottentrionali; cielo generalmente sereno; qualche temporale sull'alta Italia.

Anagramma.

Son vere cronologica
Unita ogni
Per dare
Ogni
Fra Chieri e Ciamberi

Spiegazione del Passatempo precedente:
La virtù.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 29 APRILE

Michelesi Claudio, pittore, con Ponzoni Maria
Casieri Alessandro, medico, con Corini Virginia
Sanglergi Giulio, impr., con Marchi Clotilde
Bonetti Pietro, cantoniere, con Rainuzi Elvira
Vistocchi Laure, pizzicagnolo, con De Santis Elisabetta
Gorzelli Umberto, commerciante, con Morgani Elvira
Mariotti Antonio, cuoco, con Salvetti Elvira
Laverzani Giuseppe, macellaio, con Iacopini Linda
Noro Antonio, sagr., con Riccardi Emilia
Romanelli Ernesto, impr. edile, con Maraglio Giuseppa
Romito Giuseppe, vaccaio, con Cavicchioli Addolorata
Augustini Antonio, cocchiere, con Lana Amalia
Ceccarelli Orazio, imp., con Vinci Maria
Sinni Loreto, g. muratore, con Bertini Adelaide
Bannon Luigi, commerciante, con Franchi Elisa
Giannini Romolo, medico, con Pulicella Agnese
Carcerara Enrico, imp., con Pigliucci Giuseppina
Pilloni Pietro, commerciante, con Magnanini Emma
Girodosi Leopoldo, commesso, con Ballanti Emma
Spizzichini Giovanni, vetturino, con Galluzzi Sida
Spinetti Agostino, ter., con Ferazzi Annunziata
Razzoni Francesco, litografo, con Capoferri Agnese
Brandini Celestino, bracciante, con Giustini Teresa
Ballanti Luigi, commesso, con Angelini Ida
Santori Igino, tipografo, con Sacco Elvira
D'Angelo Cesare, cuoco, con D'Orazi Candida
Ballanti Angelo, ferroviario, con Moretti Maria
Bonelli Vincenzo, agric., con Rossetti Teresa
Gonella Giovanni, poss., con Fiorucci Maria
Galeoz Raffaele, negoziante, con Micocci Elena
Cercelli Leopoldo, poss., con Giminiani Maria

Nati e morti denunciati nel giorno 30 aprile
Nati 38.
Morti 30 dei quali 6 sotto i 7 anni.

MORTI

Greggetti Adele fu Giuseppe, Scalenghi 44, coniug.
Innocenzi Nicola fu Pasquale, Sagni, 58, coniuge
Pierelli Virginia fu Sante, Roma, 36, nubile
Piccinetti Pietro fu Giovanni, Roma, 35, coniug.
Tarquini Luigi, commesso, via Appia Nuova, 29, coniug.
Iavarra Giovanni fu Giuseppe, Spaccaforno, 24, celibe
Mallozzi Giovanni fu Giuseppe, S. Elpidio, 35, celibe
Lucci Antonio fu Antonio, Staffolo, 76, celibe
Lupi G. Batt. fu Gianfrancesco, Fava, 86, ved.
Di Giulio Gennaro fu Giuseppe, A

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado alle ore 19,5 — Minimo 7.8.

Un dono della Regina Margherita. — La signorina Agnese Joris, in arte Joris Alvisi nella scuola del ritratto pittorico e romano, nacque nell'occasione delle nozze d'argento di Re Umberto, volle far il più bel fiori mandati per esser deposti sulla sua tomba, e li riprodusse squisitamente in elegante trittico nel centro del quale dipinse un semplicissimo ritratto donato dell'offerendolo come omaggio alla Regina Margherita.

Ora il marchese Guiccioli, a nome di S. Maestà la fatto pervenire alla signorina Joris una ricca stilla adorna di pietre preziose con il monogramma della Regina-Madre ed la accompagnato il dono con una bella lettera nella quale esprime i sentimenti di benevolenza della Regina per il pensiero delicato espresso in opera e si valse le.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette in udienza privata due vescovi inglesi.

Nel pomeriggio nell'aula massima dei Collegio romano si è tenuto un trattenimento musicale data dagli alunni del Pontificio seminario in onore del cardinal Cavagnis, già rettore di quel seminario.

Vennero declamate poesie in onore del novello cardinale.

Il Papa ha insignito della Croce " Pro Ecclesia et Pontifice „ il rev. Jacava e il signor Gonna che nello scorso anno condussero a Roma il primo pellegrinaggio di Sentari d'Albania.

Arrivi e partenze. — Alle 14.20 ieri partirono la linea Firenze-Bologna-Ala, S. A. R. il Principe di Rena. Alla stazione fu ossequiato dall'Ambasciatore di Germania.

La camera di commercio all'opera. — Ha fatto ottima impressione nella cittadinanza la notizia che la nostra Camera di commercio promuove l'istituzione di una Scuola commerciale pei distinti maschile.

Roma infatti più delle altre grandi città italiane ha bisogno assoluto e urgente di attirare la intelligenze alla vita economica, di diffondere cognizioni commerciali e di studiare le questioni attinenti alla produzione.

Bisogna infondere nuovo sangue nella circolazione di questo organismo enorme e questo sangue non può essere che il sangue, il commercio. Non venga dunque la nuova Scuola Commerciale ad allettare i giovani al commercio, ispirare loro l'ammirazione per l'industria, ad insinuare nelle famiglie la predilezione, anzichè al meschino impiego che tante sangue costa ai contribuenti. E sia questa scuola pratica, non monca come la Sezione Commercio degli Istituti tecnici che è priva dell'ambiente industriale, la Mercilogia.

Le lingue, i registri, il calcolo mercantile e la economia delle merci siano le sole materie della nuova Scuola, affinchè non si infarcisca il cervello della cultura generale e le materie tecniche necessarie al commercio.

E la merceologia non sia un brodo lungo di chimica con qualche notizione positiva di merci, ma una vera e pratica merciloria. Perchè è in questo modo, col preciso di vista il concetto pratico e sbagliando indirizzo che si falsano le intelligenze e si fanno calere.

Non ci perdiamo in minutissime discussioni sull'esti sul valore da darsi al diploma o attestato che sia. Si insegni la pratica del commercio, la tenuta dell'affare unendo a sviluppare l'indirizzo.

Si annunci a insegnare, e poi il tempo dirà se occorre quali modificazioni occorra introdurre con sicurezza di utilità.

Intanto l'esempio della Società per Conferenze Polari e della recente Università popolare ne quali sono sorte in un modo semplicissimo, senza tante disquisizioni sul grado e programmi, senza regolamenti ne altre pedanterie; si insegna si divulga la scienza e basta. In viaggio ne sussi si accomoda la scuola.

Ne può far ostacolo la difficoltà finanziaria, a parte i mezzi larghi di cui dispone la Camera di commercio, per un cumulo di circostanze favorevoli.

Intanto a Roma già sono insegnanti provetti per ogni materia di una Scuola commerciale che senza doversi stipendiare appositamente si possono prestare mediante equo compenso.

La collezione per l'insegnamento della Merciloglia si potrà formare con una spesa limitata, perchè a Roma già c'è un ricco materiale pronto.

Il comm. Cognini, assessore comunale, ha già dichiarato che il Municipio farà quello che può per il locale.

Il Ministero della Pubblica Istruzione per mezzo del comm. Castelli, ha pure promesso il suo concorso, come direttamente ha fatto il Dicastero dell'Agricoltura a mezzo del R. Ispettore, ing. Pelico.

All'opera adunque e chi sa che col tempo la desiderata scuola non possa dar vita anche ad un modesto Museo Commerciale nella nostra città il primo nucleo potrebbe essere la collezione merciloglica della scuola.

Fino dal 1895 infatti il prof. Romagialli aveva consegnato alla Camera di Commercio un progetto elaborato per tale istituzione. Ma siccome ter esaminarlo si nominò una Commissione, che tralasciarne non si riunì mai. Però lo stesso Relatore e Commissario comm. Franceschi nella sua bella relazione si mostra fortemente convinto della fondazione di un Museo Commerciale, come fu voti che la nuova Camera di Roma non farebbe spiata all'unpeguamente industriale e commerciale.

Non si stanchi dunque la Camera di Commercio. La causa è ottima e il plauso della cittadinanza sarà unanime.

Per il palazzo della Posta. — L'onorevole Cirmeni ha presentato alla Camera la seguente interrogazione:

" Chiede d'interrogare l'on. ministro delle poste e dei telegrafi su la progettata soppressione del portico e del giardino nel palazzo di San Silvestro ...

Agitazioni in provincia. Mercoledì fu inviata una compagnia di granatieri ed il delegato Clavaro a Sonnino, dove c'è fermento tra i contadini. Chiuso... preventivo, come ha consigliato il Sorani.

Note mondane. — Seguita nel mondo elegante la vita estiva.

Oggi a una *Garden party* dinanzi un *The donsant*. Merita molto concorso della più eleganti signore presso la mes Campanari nella sua splendida villa a San Giovanni.

Giovedì la stessa villa con musica ottima da madame Zelioeffer avrà un suo splendido appartamento al palazzo Borghese.

Il giorno 9 *Garden party* al Giardino del Lago di Villa Borghese, pr mosso a scopo di beneficenza dalla signora Principessa Aldobrandini, dalla mesa di Vasoni, dalla mesa Siriupi, da donna Maria Castagnoli, dalla mesa Guerrieri Gonzaga ecc.

— A Parigi il giorno 30 aprile è stato celebrato il matrimonio fra il principe dei principi Borghese e la signorina Isabella Fergus.

Garden party. — La Garden-party di oggi all'Hotel de Russie, dalle 16 alle 19, offerta a un Comitato di signore presiedute dalla marchesa di Rudini, avrà un successo spettacolare.

Oltre i desi di S. M. il Re e di S. M. la Regina Madre altri meravigliosi ne sono giunti, fra cui quello dell'ordine Mauriziano.

Non ha fondamento la voce che si dovrà spendere molto per assistere a questa festa: non si sarà da pagare che una lira d'ingresso e quando...

Gli altri divertimenti non sono obbligatori e nemmeno costosi: per la pesca non premio sicuro si spendono 20 centesimi; per la gara di fantasia — si può vincere un premio di valore — due lire per i divertimenti vari, umoristici; il buffet è a prezzi fissi, *convenzionali*.

Nessun'altra spesa costosa è riserbata; e meglio di sorpresa se ne saranno, ma per divertire il pubblico, non per piacere.

Nessuno manchi perciò alla festa della carità.

Velocipedistica romana. — Gli ultimi telegrammi annunciano che i Clerci sono a poche parafunghe da Carsio-Fu. deve giungeranno questa sera alle ore 8.

Il Gran Lanco sperà nel buon tempo... anzi, *solo il pubblico possa salutare la corsa*.

R. Università. — E' aperto il concorso tra i laureati della Facoltà di giurisprudenza, a tre posti di studio della fondazione Corsi.

Possono aspirare a detti posti coloro che documenteranno di avere frequentato, con regolare iscrizione almeno per due anni, i corsi della predetta Facoltà nell'Università di Roma.

Il concorso è per titoli e per esami.

Il titolo è costituito dalla tesi di laurea, presentata per gli esami della sessione estiva non più tardi del 15 giugno e per quelli della sessione autunnale non più tardi del 31 ottobre.

La Commissione, entro il mese di gennaio, procederà all'esame orale dei concorrenti dichiarati idonei per accertarne la coltura giuridica generale, proponendo poi premio o premi che dall'insieme delle prove risultino più meritevoli.

Il premio, di L. 75 mensili, dura un anno.

Circoli e Società. — *Società di M. A. fra gl'impiegati* — Questa sera, alle 21, conferenza in dialetto romanesco del sig. G. Marelli-Ilotti.

— *I Cultori di Architettura.* — L'Associazione dei Cultori di Architettura sotto la guida del maggiore Bergatti ha visitato la Sala Adriana prendendo il più vivo interesse alle molteplici ricerche che il dotto ufficiale ha fatto e sta ancora facendo sulle varie parti e sulle vicissitudini dello storico edificio.

Il maggiore Bergatti colla sua vivace parola illustrò le parti romane del monumento e poi via via attraverso le modificazioni medioevali e Primo più lungamente alle costruzioni del rinascimento e specialmente alle splendide decorazioni di Paolo III.

I numerosi visitatori partirono solo ad ora tarda ammirati della dottrina e dell'amore che il valoroso ufficiale porta al centro sul castello ed augurandosi che non gli abbiano a mancare i mezzi per le ulteriori importantissime ricerche che egli si propone ancora di intraprendere.

Un testamento a favore. — Trovasi tra noi il sig. Alfonso Colondra un prode svizzero che nel 1848-49 si battè a Messina contro le truppe del Borbone, quattro volte ferito, perdendo tutto il suo patrimonio. Naturalizzatosi italiano da la Dittatura di Garibaldi. Nonostante la sua grave età,egli va ed da Ginerra per fare il suo turno di guardia alla tomba di Vittorio Emanuele, ed è stato accolto fraternamente dai suo commilitoni.

Diamo anche noi il benvenuto al benemerito amico del nostro paese.

Pubblica sicurezza. — Il comm. Manfroni, nuovo questore onorario, ieri ha dato la consegna del Commissariato di P. S. di Borgo.

Fervovie Secondarie Romane — *Gite per le escursioni ai colli Albani ed in Agro Romano.* — Colla bella stagione continuano quotidianamente la gite di numerosi forestieri per Marino, Castel Gandolfo, Albano, Genzano, Nemi ecc. ovvero ammirando gli splendidi panorami succedentesi ad ogni avanzare del treno, fra vigneti, ville, paesi, colli ecc.

Col maggio si è riaperta la stagione propizia alla caccia ed a maggiormente nei dintorni di Anzio-Nettuno. Già molte famiglie si sono recate colà e molte approfitteranno volentieri se non fossero trattenute in Roma dagli studi dei loro figliuoli. In ogni modo si va in folla per le non comode linee sulle linee a spiaggie di Anzio, famiglie che passeggiane, operai che rimettono su gli stabilimenti balneari ecc. A proposito si deve notare che in questi stanno in stagione balneare sarà splendida e copiosissima molto presto.

Tutti stanno adoperandosi perchè in quest'anno la stagione balneare riesca bella ed animata più del solito.

Intanto possiamo assicurare che la Società delle Ferrovie Secondarie Romane ha proposto un progetto di orario estivo il quale risponderà certamente alle esigenze del pubblico.

Infatti, si sono proposti vari miglioramenti e cioè:

a) rendere indipendente il servizio di Anzio-Nettuno da quello per Velletri-Terracina in modo da eliminare gli inconvenienti a Cecchina causa di orti ritardi.

b) aumento di velocità a 50 ch. all'ora fra Roma e Cecchina coll'abolizione delle fermate di Frattocchie e Pavona, in maniera da darsi la corsa di andata fra Roma ed Anzio sarà di ora una e minuti 35.

c) sollecitare la partenza dall'ultimo treno serale da Roma per Velletri-Terracina, portandola alle ore 18 per permettere un ritorno sollecito.

d) posticipare molto l'ultimo treno serale di ritorno a Roma, partendo da Nettuno-Anzio verso le 8 3/4, per fare che le fresche ore della sera a quelli che si recano colà per la gita giornaliera.

Insomma, sono una serie di provvedimenti che giovevanno a rendere regolare e sollecito il servizio ferroviario fra Roma e Nettuno durante la stagione estiva.

Appena approvato l'orario, verrà da noi pubblicato in forma completa, perchè ognuno possa per tempo prendere conoscenza.

Opera pia cattolica — Il 6 maggio, alle 5.30 pom. nella Cappella delle suore di S. Giuseppe (F. Magana N. 18. Fa adunanza mensile delle signore associate.

Sciopero. — I cavatori di pozzolana fuori porta San Giovanni in n. di 40 si sono posti in sciopero per le solite divergenze sulla mercede giornaliera.

Il carrettieri che erano andati a caricare alle cave dovettero retrocedere per mancanza di zappatura.

Finora si mantengono tranquilli.

Educatorio Michelangelo Caetani. — Il Consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio di Roma ha inviato a S. E. Alfredo Baccelli la somma di lire 400, perchè venga erogata a beneficio dell'Educatorio Michelangelo Caetani con egli prodigo tanto cure e tanto amore.

S. — La vedova del compianto consigliere comunale Alessandro Libani, ha con gentile pensiero istituito nell'Educatorio Caetani un posto perpetuo in memoria del defunto consorte che tanto affetto nutriva pei bimbi la ricoverati.

Ospedali di Roma — Movimento dei malati al 30 aprile 1901.

Ospedali	Esistenti		Entrati		Usciti				Rimasti	
					Guariti		Morti			
	U.	D.	Tot.	U.	D.	T.	U.	D.	U.	D.
S. Spirito e S. Antonio	774	186	960	98	8	106	5	3	780	180
S. Giulia	1301	238	1539	268	31	299	7	1	1327	235
S. Giovanni	142	—	142	—	—	—	—	—	142	17
S. Gallicano	71	107	178	22	12	34	2	1	71	106
S. Giacomo	1741	1057	2798	97	70	167	11	8	1744	1056
S. Maria	1	1	2	1	1	2	—	—	—	—
S. a Ucano	80	131	211	10	7	17	1	1	80	131
	4114	1720	5834	496	129	625	26	14	4144	1725

Aggressione simulata — Il Commissariato di Castro Pretorio ha eseguito procedette all'arresto dello studente Guelfo Umberto di anni 16, da Frosinone, abitante in via Urbana n. 4, e Cantoni, presentatosi a quel commissariati, avevo dichiarato di essere stato vittima di una aggressione, nessi grave per il modo con cui si sarebbe svolta, che è la seguente: un bellavista, incontratosi in casa della suddetta Cantoni, si trovava insieme col padre Giovanni, cieco, avevo improvvisamente ferito il giovine al bo collo sinistro e gli aveva poi vibrato un fortalidabile pugno alla testa. Quindi era pervenuto in casa della madre a, dopo aver preso da un cofanetto due biglietti di banca da lire 50 ciascuno, era fuggito rapidamente.

Il commissario sulla denuncia tratte il Guada, fui per *flagrì* confessare di aver raccontata una fandonia.

Avendo lo studente consumati per conto proprio i due biglietti di banca, aveva cercato così di giustificare la loro sparizione.

Malore improvviso. — Il venditore ambulante Ghidi Giuseppe, d'anni 62, da Frosinone, per re in via della piazza di San Giovanni. Morì mentre lo portavano all'ospedale.

Avvelenato per ishaglio. — Nella stireria di Tommaso Ciccarelli, in via Botteghe Oscure 33, la operaia Costantini Adele, di anni 28, da Messina, per sbaglio bevette del sublimato corrosivo che era in un fiasco credendo di bere dell'acqua. Fu trasportata alla Consolazione.

Tentato suicidio. — Nella propria abitazione in via Flavia 42, Di Domenico Vincenza, di anni 23, da San Benedetto dei Marsi, per gelosiere aveva col mastio Vincenzo Mercurio, quasi subito *saldi* darsi ingoiando una soluzione di fosforo.

— Fu trasportata a S. Antonio, dove i medici si riservarono il giudizio.

L'incendio di ieri sotte. — Ieri sotte, poco prima della una, si sviluppava il fuoco nel panificio e vendita di cereali, di Cristiano Marini, in via Cavour ni 286-288, palazzo dell'avv. Serenti. Il negozio ha il retrobottega sul vicolo dei Pozzi. Accorsero subito sul posto i vigili della Caronia e di piazza Firenze, comandati dal capitano Jemi.

Il servizio di P. S. era diretto dal cav. Ballanti.

Nel forno, per l'occasione del 1° Maggio, non si trovavano gli operai; si ridusse a poca cosa l'incendio che si era facilmente limitato alle 13 di ieri non ancora spenta.

Tutti i mobili e i generi del negozio andarono distrutti.

I danni si calcola ascendano a 5000 lire.

Disgrazie. — Il carrettiere Mariano Rossi di 33 anni da Montefano (Macerata) abitante nella tenderia del signor Simonetta in via Nazionale, mentre scendeva dal suo carro, accadeva alle facceinde della tenderia, ricevette un calcio da un cavallo.

Prontamente trasportato a S. Antonio i medici riscontrarono che avera riportato una profonda contusione all'inguine e non pronunciarono giudizio.

— Al Portoneccio alla stazione ferroviaria il manuale Carboni Giacomo da Porto San Gi rgio nell'agganciare un vagone rimase con la mano destra schiacciata. Ebbe una frattura con ferita guaribile in 20 giorni.

A Sant'Antonio lo giudicarono guaribile in un mese.

Arresti. — In via Giulia furono arrestati Picardi Ernesto di anni 20 romano, abitante in via Cicerone n. 26, e suo fratello Armando sedicenne, perchè autori di tentata estorsione in danno del sacerdote Jesu Ernesto.

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Sabato 4 maggio 1901 - L' *Custodia vende*

Oggetti d'oro impegnati il dì 1 ottobre 1900 fino alla polizza **253309**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 16 ottobre 1900 fino alla polizza **264100**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di Venerdì 3 corrente esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

2 maggio

Ecco gli spettacoli di questa sera:

Al **Costanzi** si replica la funerealissima *Poupee* eseguita e posta in scena stupendamente — **Vale** le replica ultima ed a richiesta della *Cristaura spendata* — all'**Adriano** penultima *matinee* diurna ai bambini e rappresentazione con orario straordinario sempre con la *foche ammaestrate* — al **Quirino** ed al **Manzoni** consueti spettacoli.

Per domani Edoardo Scarpetta dà il proprio spettacolo d'onore ed all'Argentina penultima serata *Hichelin con battaglia di fiori*.

Le **Varietes** in via Due Macelli si riaprirono con successo enorme — l'**Olimpia** nell'entrante settimana darà rappresentazioni internazionali col teatro Mecanico ed il cinematografo Lumiere.

Fabr.

USATE unicamente la pasta o la polvere dentifricia dell'illustre

Comm. Prof. VANZETTI

proprietà CARLO TANTINI

chimico farmacista - Verona

per **abbellire** e **conservare**

I DENTI

Ovunque Libe **una** con Istruzione.

FRANCA a domicilio si riceve tanto la pasta come la polvere. Vaglia anticipato. Importo a mezzo cartoline-vaglia a C. Tantini. Verona, senza aumento di spesa per ordinazioni di 3 o più scatole o tubetti e col solo aumento di cent. 15 per ordinazioni inferiori.

VISTA debole e difettosa

IL 20 MAGGIO PARTIRÀ DA ROMA

lo specialista di *dietterica oculistica*,

Comm. IGNAZIO NEUSCHÜLER;

fino alla suddetta data riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore **9** alle **12** e dalle **2** alle **5**, in via **Babuino, 93**, piano primo **ROMA.**

SERVIZI

del Lloyd Austriaco

Celere per Alessandria. Da Trieste ogni mercoledì e sabato. — *Brindisi* ogni domenica alle 3 pom. Arrivo ad Alessandria ogni giovedì alle 6 pom. — *Bitorname* da Alessandria ogni sabato alle 6 pom. per Trieste.

Per l'Indo-Cina e Giappone il 23 alle 4 pom. da Trieste e il 25 d'ogni mese da *Fiume*.

Per *Calcutta* da Trieste il 15 Aprile, Maggio, 9 Luglio, 1 Agosto, 15 Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre.

Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Cattaro, in Dalmazia e Albania.

Da *Brindisi* ogni domenica alle 2 pom. per Cattaro, in Dalmazia, Pistria e Trieste.

Celere per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo; da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alla mezzanotte.

Per la Dalmazia ogni giovedì celerissimo Triestino Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari*; inoltre 4 partenze per settimana da Trieste.

Da Venezia per Trieste ogni lunedì, martedì e venerdì alle *11 pom.* e *Trieste per Venezia* ogni lunedì, mercoledì e venerdì alla *mezzanotte*.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden il 7 Aprile, Maggio, Giugno, Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre alle 4 pom.

Per la Grecia San Salonicco ogni domenica da Trieste.

Per la Turchia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari per *Smirne* e *Mar Nero*.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE GENERALE, *Trieste*, agenzie: Sig. Wagner-Litt., *Roma* - Francesco Parisi, e Compe Lister. Sig. Wagner-Litt., *Roma* - Francesco Parisi, *Milano* - G. Ferrari, *Firenze* - O. Nervegna, *Brindisi* - N. Conti, agente della Società approvato all'Agenzia De Pauli, in Piazza San Marco, vicino al Caffè Quadri 118-119, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook a Son, e Henry Gaze & Sons

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Discusse ed approvò, anche a scrutinio segreto, le spese straordinarie militari.

Oggi seduta a ore 15 per discutere il disegno di legge sul conducento preventivo e sulla procedura dei piccoli fallimenti.

La Camera di ieri.

Dopo le interrogazioni, si riprese la discussione del progetto di spesa straordinarie per la marina. L'on. Sonnino pronunciò un discorso ed ascoltato discorso, proponendo che, anche il bilancio della marina venga consolidato. Parlarono quindi gli on. Ferraris M., Magnagni, Arlotta.

Il discorso dell'on. Magnagni, atteso con vivo interesse, non è stato certamente all'altezza degli splendidi discorsi tenuti, chè la Camera aveva adito nella prima giornata.

La discussione continuerà oggi.

Per la marina mercantile.

Ieri il cantiano Raffo, presidente della Società dei capitani marittimi di Genova, accompagnato dai deputati liguri, fu ricevuto dal ministro Morin.

Dopo un colloquio cordiale il ministro dichiarò di assumere l'impegno di studiare la questione delle Casse-invalidi per la marina mercantile e di tenere in massima considerazione le aspirazioni delle genti di mare liguri.

Giunta elezioni

Ieri si doveva riunire la Giunta delle elezioni ma non fu in numero.

Quindi la nuova adunanza è fissata per martedì prossimo.

Proventi doganali.

Nella terza decade di aprile per dazi doganali e diritti marittimi riscossero L. 9,900,000, contro L. 7,500,000 introitate nella stessa decade del'esercizio precedente; quindi un maggiore introito di L. 1,800,000.

Dal 1 luglio 1900 al 30 aprile 1901 s' introitarono L. 209,700,000, mentre nell'istesso decade del 1900 s'introitarono L. 200,800,000; quindi un maggiore introito di L. 9,100,000.

Nella terza decade s'introdussero tonnellate 50,153 di grano contro tonnellate 17,658 nella stessa decade dell' anno scorso; quindi una introduzione in più di tonnellate 32,495.

Per il pagamento del bestiame.

(8) **Milano**, 2. — Ieri ed oggi si riunirono alla Prefettura i delegati svizzeri Pottent Lucher-Caflish ed i delegati italiani Moreschi, Cavallini e Lazzilotti-Besnanti per un accordo relativo al ribasso del bestiame italiano in Svizzera, essendo state risolte in via diplomatiche le questioni sorte nella precedente Conferenza. I delegati stabilirono le condizioni definitive del l'accordo che fu firmato stamani e che dopo l'approvazione dei rispettivi Governi sarà pubblicato.

Ministero Interno.

Nuovo cav. Eugenio e Pino Bartolomeo cav. Filippo sottosegretari e Rebucci cav. Maria consigliere, sono stati nominati consiglieri delegati di seconda classe.

Martucci Nicola segretario nell'amministrazione carceraria è collocato a riposo.

De Muro Pietro computista alle carceri promosso contabile.

— Sono stati sciolti i Consigli comunali di Rocca di Foggia e di Marco la Catola (Foggia) nominando rispettivamente commissari il ragioniere Salvatore Zinnuca computista di prefettura e il rag. di pref. Francesco Venezia.

Ministero Lavori pubblici.

Presiedeva dall'on. Sanorito, al è ieri riunita la R. Commissione per l'ordinamento delle strade ferrate ed ha trattato del raggruppamento delle linee per la costituzione delle reti.

Alla riunione che si terrà il 12 maggio per le eventuali modifiche degli orari invernali, interverranno i rappresentanti dei comuni e delle Camere di commercio di Venezia, Verona, Milano, Torino, Genova, Pisa, Firenze, Roma, Napoli, Ancona, Foggia, Brindisi, Palermo, Messina, Catania e Siracusa.

Teatri di Roma

Con dec eto fi matosi ieri sono state classificate fra le provinciali di Salerno, dieci strade comunali.

L'ispettore sup. delle ferrovie comm. Virales è l'inseti. capo comm. Bignami sono stati incaricati di p ocedere ad una ispezi ne della contabilità presso la Società Sicula.

Ministero P. Istruzione.

In seguito ad una inchiesta, compiuta sull'Istituto-convitto femminile di Chieti, il ministro della P. I. ha deliberato di sciogliere il personale insegnante, direttrice compresa, mantenendo con quello femminile. Intanto ha affidato la direzione dell'Istituto alla signorina Lucy Maxari, attualmente a Reggio Emilia.

La maestra Bice Pasquini è stata trasferita da Chieti ad Avellino; il professore di scienze Longo Ottaviano da Chieti è stato trasferito a Reggio Emilia.

L'on. Nasi ha inviato alle autorità scolastiche la seguente circolare:

Accade spesso che professori capi d'istituti e funzionari dipendenti da questo Ministero approfittino del loro congedo per recarsi a Roma nella lusinga che le personali sollecitazioni valgano ad ottenere provvedimenti di favore o a rendere più pronti e giusti gli atti della Amministrazione centrale.

Ciò non è solamente contrario alle disposizioni vigenti per cui ogni domanda, voto o reclamo deve essere inviato al Ministero per la via gerarchica, ma turba altresì l'Amministrazione stessa nel suo regolare procedimento, con insistenti richieste di udienza, con proroghe di congedo e con raccomandazioni molteplici, che producono perdita di tempo senza guadagnare nel maggior numero dei casi alcun utile effetto.

Ad evitare affatti inconvenienti credo opportuno disporre che se, per circostanze eccezionali, qualche insegnante o capo d'istituto avesse bisogno di presentarsi al Ministero, dovrà rivolgere dimanda motivata all'ufficio d'Amministrazione centrale da cui dipende.

Tosi Filippo è nominato ispettore pei monumenti nel Mandamento di Palombara Sabina.

Fasolo Michelangelo, titolare di chimica nell'Istituto tecnico di Foggia, è trasferito con eguale ufficio a Napoli.

Il prof. Antonio Litarra-Zanda, titolare di una classe inferiore del Ginnasio " Dettori „ di Cagliari, è collocato in aspettativa.

Il R. Liceo di Girgenti è intitolato dal nome di Empedocle.

Ministero Agricoltura.

Nel pomeriggio di ieri l'on. Baccelli si recò in breve visita a Monterotondo per la chiusura delle feste per l'imminente azione del nuovo acquedotto.

Ministero Poste e Telegrafi.

Le entrate postali e telegrafiche del mese di aprile u. s superano di L. 353,884.26 il prodotto ottenutosi nello stesso mese del 1900.

Le entrate realizzatesi dal 1° luglio a tutto aprile segnano un aumento di L. 3,602,165.79 in confronto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Ministero Finanze.

Con decreto di ieri:

Il comm. Francesco Pesce capo di divisione alle Privative fu nominato vice-direttore generale;

Il cav. Angelo Sarrocchi ed il cav. Ernesto De Giovanni, capi di sezione, furono nominati capi di divisione;

il cav. Ernesto Arnisano ed il cav. Bettino Bettini, segretari di 1ª classe, furono nominati capi di sezione.

Ministero Marina.

Il Dipartimento.

Possiamo affermare in modo positivo che la nomina del comandante del II Dip. marittimo (Napoli) è imminente.

Col 6 corrente mese il sottotenente di vascello Varaldo Manlio trasborderà dal *Messeggero* sull'*Oronia* in luogo dei pari grado Comito Edoardo.

Il *Calabria* è giunto a Colombo, l'*Agordat* è giunto a Napoli.

(8) **Spezia**, 2. — E' giunto Pev-Ministero della marina francese, Lanessan, ed ha visitato la nave in costruzione *Regina Margherita* e l'Arsenale.

Atti del Governo.

La **Gazz. Uff.** del 2 corrente:

R. D. che provvede allo scioglimento del Cons. com. di Poli (Roma) nominando R. Comm. straord. il signor Carlo Iacobacci — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero [illegible] Grazia Giustizia e Culti.

Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie borse del Regno.

ULTIMA ORA

Poli. — La *Gazzetta ufficiale* pubblica il R. Decreto che scioglie il Consiglio comunale di Poli e nomina Commissario straordinario il signor Cornelio Iacobacci.

La relazione che precede il Decreto dice:

Una recente inchiesta eseguita nel Comune di Poli, ha messo in luce abusi e irregolarità, che non è possibile eliminare con gli ordinari provvedimenti di legge; occorrendo invece l'adozione di una misura eccezionale per ricondurre quel municipio al suo normale funzionamento. Il che è tanto più deplorevole in quanto che l'amministrazione fu retta nel 1899.

Ed infatti gl' interessi della frazione di Gandagnole sono trascurati, i ruoli delle tasse sono formati con parzialità, il concetto è divenuto ragione di classi ne il cimitero è tenuto in modo veramente biasimevole, non si provvede al servizio farmaceutico e si commettono atti di favoritismo e di partigianeria.

Avendo sotto consiglio proposto le loro dimissioni, si deve provvedere alle elezioni suppletive; ma tale mezzo non si presenta, nel caso speciale, opportuno, e per la grave tensione degli animi e per i dissensi che dividono il Paese elettorale, per cui non avantaggerebbe la situazione ed anzi, con molta probabilità, la peggiorerebbe.

Rendesi perciò assolutamente necessario sciogliere i Consiglio comunale.

BORSE E MERCATI

Roma, 2 maggio

Finalmente possiamo registrare una Borsa di fermezza e sufficiente attività. La Rendita contanti si negoziò 101,17 a. 101,35 e per fine corrente 101,52 1/2 a 101,50.

Rendita interna 4 1/2 111.40.

Obbligazioni ferroviarie 3 0/0 313,50 — S. Spirito 494 — Municipio Roma 509.

Banca d'Italia 872 — Commerciale 669 a 670 — Credito 936 a 937 — Banco Roma 116 — Gas 776 — Acque 1035 — Condotte 235 — Molini 66 — Omnibus 32.50 — Metalli 166 — Immobiliari 166 — Credito Fondiario 481 — Ferriere 130 — Fabbriche 903 — Zuccheri 73 a 74 — Cementi 83 — Forni 79 — Montecatini 290.

Cambi calmi.

Francia 105,35 — Londra 26,31.

Cambio dopo le chiusure 3 Maggio L. 108.35

Dal 29 al 5 — Bso a L. 100 — L. 105.40.

BORSE ITALIANE — 2 Maggio 1901.

N. B. I prezzi sono a due cifre.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita it. contanti	101 80	101 90	101 90	101 87
Id fine —	—	101 52	101 55	—
Id. 4 1/2 0/0	111 90	—	111 85	111 19
Az. B. d'Italia	861 —	—	861 —	852 —
» B Germania	—	50	—	—
» Credit. Italiano	635 —	635 —	635 —	635 50
» Mediterr.	727 —	728 —	727 —	727 50
» Meridionali	—	—	396 —	—
» di Torino.	—	—	158 —	—
» S. Eccles.	—	—	—	—
» Tiberina.	—	—	—	—
» Sovvenz.	—	—	—	—
Nav. Gen. Ital.	441 —	—	—	—
Ital. Rubattino	376 —	377 —	—	—
Cb. Ferr. 0/0	—	312 —	—	—
Id. Merid.	—	330 50	—	—
Fs. Vittorio Em.	—	502 50	—	—
» Lombarde	—	512 —	—	—
» » Fondiarie	—	—	—	—
» S. Paolo	—	—	510 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	105 35	105 40	105 37	105 35
Id. fine	129 80	129 75	129 75	129 75
Londra vista	26 31	26 32	—	—
Londra fine	—	—	26 32	26 25

Consolidati - Media uff. del Regno. 1 maggio

	con scioglo	senza scioglo
5 0/0 lordo	101,95 718	99,95 718
4 1/2 netto	111.30	111.17 1/2
4 0/0 netto	101,20 3/4	99,20 3/4
0/0 lordo	64,34 1/8	60 14 1/8

Parigi, 2. 15,30 (fonte italiana) — Fermi, solo Rio sempre incerto, Minière calcinazione 19,87 — 96,40 — 73,25 — 1090 1/2 — 25fr — 1505 — 12/20 — 22/10 — 30/20 — 264 — 199 — 279 — 101 — 1092 — 1052 — 70,60 — 93 — 780 — 298 — 3760 — — 2880 — 207 — 140 — 23,37 — 857 — 664 — 360.

Parigi, 2 mattina	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita	franc 3 0/0 amm.	—	100 80	—
	» 3 0/0 perp.	101 65	101 55	101 47
	3 1/2 0/0	101 55	102 09	101 95
	ITALIANA 5 0/0	98 45	96 40	96 55
Banca Nazionale	Turca	25 50 rialz	26 37	24 87
	Egiziane	73 10	73 25	73 06
	Spagnuole	—	100 —	—
	Russe nuova	96 75	95 65	95 75
	portoghese	—	—	100 25
	Ungheresi	—	110	109 50
	Austriache	—	—	—
	Banca di Parigi	1090	1092 —	1092 —
	Banca Ottomana	—	687 —	686 —
	Credito Fondiario	—	3757	3760 —
	Lotti Turchi	—	117 1/4	116 1/2
	Fer. Meridion. Ital.	—	698	683 —
	sull'Italia	—	—	5 1/2
	Fer. Lombarde	—	98 76	95 15 1/2
	Rio Janeiro	—	—	—
	Fer. Madrid	86 15	—	—
	sull'Argentina	—	—	—

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi 2 ore 15,30 (fonte italiana) — Fermi, solo Rio sempre incerto, Minière calcinazione 19,87 — 96,40 — 73,25 — 1090 1/2 — 25fr — 1505 — 12/20 — 22/10 — 30/20 — 264 — 199 — 279 — 101 — 1092 — 1052 — 70,60 — 93 — 780 — 298 — 3760 — — 2880 — 207 — 140 — 23,37 — 857 — 664 — 360.

Vienna, 2 pesante	1	2	Londra, 2 apertura	1	2
Cambio	687				
Rendita	117 90	117 60	Val. Cons.	—	94 3/4
Id

La sorte di Enrichetta

ROMANZO DI

Edmondo Dunanty

(Riduzione di *V. Cappellani-Horlotta*)

XIII.

— Calmati, calmati, disse la madre asciugandogli le gote col fazzoletto e baciandolo.

— Era inevitabile, ma tu hai con te la tua coscienza!

" Tu imporrai loro silenzio, camminando a testa alta!

— Oh! disse egli sempre in preda alla sua emozione, è odioso! No non guarirò giammai.

— Sì, disse la madre, povero figlio mio, non pensare più a quella casa.

" E' una prova crudele più tuo orgoglio! Pensa, pensa a ricuperare la salute... per me!

XIV.

Da un giorno all'altro l'obilo e il ricordo, la tranquillità e l'angoscia passavano sul cuore di Enrichetta, come il fuoco e il rifiusso sulla sabbia delle spiaggie.

Le giornate della vita della famiglia ristabilita sull'antico piede di calma, di lavoro, l'animazione data alle Tournelles dalle visite, distoglievano Enrichetta, suo malgrado, dal pensare spesso ad Emilio.

Gli esseri intelligenti hanno risorse di distrazione contro il dolore.

In due ore, è vero, essi soffrono più che gli esseri più ordinari non soffrano in otto giorni: ma in quelle due ore essi hanno esaurito tutte le loro sofferenze, e si sono ripostati per l'avvicendarsi d'altre sensazioni alle quali il loro spirito è aperto.

Enrichetta attendava dunque i suoi genitori ed i o o amici per ben definire la loro sincerità.

Intanto cercava di sfuggire al dominio che pesava su lei, perchè essa trovava indegni coloro che lo esercitavano.

Era evidentemente impossibile ch' ella non discontenesse e non disistimasse la vita e il carattere di suo padre e di sua madre.

Così, ella diceva fra sè allorchè sarebbe stata padrona delle sue azioni, il avrebbe richiamati all'umiltà.

E come le si presentava sempre e violentemente l'idea del matrimoni, Enrichetta non poteva impedirsi di calcolare o prevedere ciò che ella doveva fare se al maritasse: di ammettere la possibilità della sua unione con Mathéus e di preparare una regola di condotta verso di lui.

Queste riflessioni sparivano in seguito come nubi dinanzi al sole, allorchè l'imagine d'Emilio si elevava tutto a un tratto.

Poi, alla loro volta la speranza, la luce si dileguavano, e la tristezza, le lagrime, un silenzio che nulla poteva scuotere, venivano ad imbadronisci delle prime e delle ultime ore della giornata.

D'altra parte, Mathéus era agitato: egli amava Enrichetta con un desiderio egoista: non aveva mai il buon senso o la generosità di perseguitarla o di rinunciare a lei.

Egli non veniva tutti i giorni, ritenuto dal concilibuli con la signora Bandonin che gli raccomandava di fare la felicità di Enrichetta.

Questa intanto si manteneva sempre altera e nello stesso tempo angosciata.

Si pensò di farle parlare dal curato, don Eforbio Daulinet.

Questi, animato di zelo, d'accordo con la signora Gérard, colse il momento quando Enrichetta era sola.

Egli cominciò, chinato su lei parlando dolce e piano, come al confessionale pronto a chiudere gli occhi al minimo gesto.

— Mia cara signorina, il mio abito ed il mio carattere mi danno la missione d'indirizzarvi alcuni consigli ed al una rimostranze.

La fanciulla si lasciava sempre sedurre da questi ecordi; e credeva di sentire alfine delle parole sensate ed amiche.

Ma più tardi ella si burlava della sua ingenuità.

— Io temo — continuò egli — che voi non pensiate spesso a iuD.

— Ma io vi assicuro il contrario, rispose ella.

— Non esiste persona, lo so, che viva senza avere l'idea di Dio presente: ma gli atti della vita sono più o meno conformi a questo pensiero secondo ch'essi o o più o meno abituale allo spirito. Vostra madre, per esempio, è un modello di pietà, ed ella n'è ricompensata nella famiglia, perchè lo non temo di ingannarmi co ndo proiet che i disegni cessarvano con l'aiuto di Dio.

" E' vista la qualità vostre e di vostre fraiel. Io so posso dire che vostra madre è benedetta nella sua posterità.

Enrichetta pensò alla fama degli imbecilli: Il povero curato compromettevtra la sua causa.

— Io ho pauna pertanto — riprese egli — che la vostra fede sia intiepidita. Da un to tempo voi non vi presentate più alla confessione. La ria cu voi seguite lungi dall'altare di Gesù è seminata di spine.

" Essa vi trascina, a vostra insaputa, alle tendenze mondane, e vi porta a mettervi in opposizione con i vostri genitori.

" Voi sapete che uno dei più sacri comandamenti è l'ubbidienza. Non date mai scandalo a Dio con figliuola; la verità divina vi abbandonerebbe se voi vi smarriviste. Niuno ha pace se non è giusto.

(*Continua*).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice sicurazione o pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All'*Amministrazione* di **Popolo Romano**

Via Due Macelli, 64 — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI DELL'UNIONE (ord.) . . Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)
ITALIA . . . . . Anno L. 21 — Sem. L. 11 — Trim. L. 6.
STATI DELL'UNIONE (ord.) . . Anno L. 45 — Sem. L. 23 — Trim. L. 12.
(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce due Trava
viene associato ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. 2 per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Pace. Cron.*, Cent. 80 - *Sotto Cron.* (cosa 3. pag.) Cent. 70.

4ª Pagina, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Società italiana pel Carburo di Calcio
ACETILENE ED ALTRI GAS

Anonima con Sede in Roma - 92 Piazza S. Silvestro

Capitale versato L. 6.000,000.

Programma per l'opzione a N. 8000 azioni nuove riservate agli azionisti.

In conformità alla deliberazione dell' Assemblea Generale degli azionisti, tenuta in Roma il 15 febbraio u. s. con la quale è stato autorizzato l'aumento del capitale *riservendo ai diritto di sottoscrivere a/la pari le nuove azioni*, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di emettere N. 8000 azioni invitando gli Azionisti a esercitare il diritto di opzione ad essi riservato dalla Assemblea, alle seguenti condizioni:

Il diritto di opzione conferito agli azionisti in ragione di un'azione nuova di L. 250 ogni tre azioni possedute dovrà essere esercitato dal 1° a tutto il 10 maggio p. v. mediante dichiarazione contenente la distinta delle azioni possedute o i numeri dei rispettivi titoli, nonchè l' esibizione dei titoli medesimi per l' apposizione di apposito stampigtio indicanti l'avvenuta opzione e l'aumento del capitale.

Ai portatori di un numero di azioni vecchie non divisibile per tre, ovvero inferiore a tre, sarà rilasciato per ogni azione residuale un buono provvisorio rappresentante il diritto di opzione ad un terzo di azione nuova: tre di questi buoni riuniti danno al portatore il diritto di sottoscrivere un'azione nuova.

I versamenti delle nuove azioni avranno luogo:

per 3/10, cioè L. 75 per azione, all'atto dell'opzione;
per 3/10, cioè L. 75 per azione, a tutto il 10 luglio p. v.
per 2/10, cioè L. 50 per azione, a tutto il 10 ottobre p. v.
per 2/10, cioè L. 50 per azione, a tutto l'11 novembre p. v.

All'atto del 1° versamento sarà consegnata al sottoscrittore una ricevuta nominativa di sottoscrizione sulla quale saranno constatati anche i versamenti successivi.

I titoli definitivi al portatore con godimento 1° gennaio 1902 saranno consegnati all'atto dell'ultimo versamento col ritiro della suddetta ricevuta nominativa.

Dal giorno dei versamenti, fino al 31 dicembre 1901 verrà corrisposto ai sottoscrittori delle nuove azioni l'interesse del 5 0/0, che sarà dedotto dall'ultimo versamento.

Le azioni nuove parteciperanno come le vecchie ai dividendi dell'Esercizio 1902 e successivi.

Sui ritardati versamenti decorrerà l'interesse del 6 0/0 annuo a carico degli azionisti morosi, ritenendosi il Consiglio di Amministrazione d' applicare l'art. 168 del Codice di commercio.

Sarà in facoltà dei sottoscrittori di liberare intermente le azioni sottoscritte, sia all'atto della opzione, sia alle date stabilite per i successivi versamenti, sotto deduzione dell'interesse del 5 0/0 in ragione d'anno, dal giorno del versamento al 31 Dicembre 1901. I sottoscrittori di azioni che liberarono anticipatamente le loro azioni potranno ritirare i corrispondenti titoli definitivi al portatore a partire dal 10 luglio 1901.

Trascorso il 10 Maggio 1901 senza che l'azionista si sia presentato ad esercitare il diritto di opzione si intenderà che vi abbia definitivamente rinunciato. Per i portatori dei buoni provvisori rappresentanti il diritto di opzione ad un terzo di azione nuova, questo termine è prorogato al 20 Maggio.

Le azioni non optate sono assunte da un gruppo finanziario al prezzo di L. 275 portandosi il provio in aumento del fondo di riserva.

La dichiarazione di opzione e la esibizione dei titoli, nonchè i versamenti si eseguiranno presso la sede sociale in Roma, piazza S. Silvestro n. 92 p. 3°, dalle ore 10 alle 12, in desetto dei giorni del periodo indicato, esclusi i festivi.

Per comodità dei Signori Azionisti le suddette operazioni sulle piazze di Torino e di Genova potranno compiersi presso le rispettive sedi della Banca Commerciale Italiana.

Roma, 13 Aprile 1901.

Il Consiglio d'Amministrazione.

GUIDA FORESTIERE

VENERDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIANO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: dal 8. p. al cesso i biglietti dalle 10 alle 12.
Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 15.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 10 alle 3a. (Il permesso via Segretis S.; CUPOLA S. PIETRO dalle 7-30. (Permesso via Sagrista S).
Biblioteca Liscel: via Lungara 10, dalle 10 alle 16.
Palazzo Reale R. Sembrie: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre UF. R. Sculiere.
Museo ERICHETA. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
Id. DI GESSI. Via Vanvitelli 64, dalle 13 alle 18.
Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Galleria DORIA-T. Collegio Romano, dalle 10 alle 14.
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare, 9 alle 15.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica dalle 9 alle 18.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tram
Villa PAMPHILI fuori P. S. Pancrazio, dalle 12 al tram'

Ingresso Una Lira.

Museo TATTNO via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle 9 alle 13
Id.: LATERANENSE. P. S. Giovanni, dalle 10 alle 14.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Porta Giulia fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 9 alle 15 1/2.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
Gallerie. NAZIONALE. Via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA. via Xantinelle, dalle 9 alle 15.
Gallerie: BARBERINI: via Quattro Fontane 18, dalle 10 alle 17.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Catacombe s. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 23A dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27, dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: v. T. Gaetani Marchesi 44, dalle 9 alle 15
Farnesina: Lungara 230, dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Colosseo piani superiori dalle 9 alle 15 1/2.
Campidoglio MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: Via Porta S. Sebastiano dalle 9-15.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere, d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il semaale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di quarti avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	Dopo di 25 Cent. Sced.
	Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche od offerte di capitali, avvisi del foro, cessioni di negozi, Banchi pegno, diritto, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altre di qualche entità.	

25 parole C. 75	II Categoria	Dopo di 25 Cent. Sced.
	Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, spezierie, cancellerie, arte to di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.	

25 parole C. 50	III Categoria	Dopo di 25 Cent. Sced.
	Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere o appartamenti mobiliati di una più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di premiate, di malinque classe come: traduttori, contabili, maestre di pianoforte, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri consimili di poca entità.	

Per gli avvisi da ripetersi dicasi tutto eccetto del 20 per cento.

L'AMMIN.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

SOCIETA' ITALIANA

per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima con Sede in Milano

Capitale sociale L. 180 milioni, interamente versato
(ammortizzato per Lire 364,500)

Avviso sorteggio Azioni ed Obbligazioni 4 0/0.

Si rende noto che il 15 corrente alle ore 10, presso la sede sociale in Milano, Corso Magenta 24, Palazzo già Litta, si procederà pubblicamente alle seguenti estrazioni a sorte delle Azioni ed Obbligazioni sociali, conformemente alle relative Tabelle d'ammortamento, e cioè:

7ª estrazione delle Obbligazioni 4 0/0 Serie dal n. 1 al 3000
8ª " " " " " " 3001 al 4000
1ª " " " " " " 4001 al 5250

Milano, li 1. Maggio 1901.

La Direzione Generale.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dal Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Pari. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Paco Post. Bottiglia 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

INSETTICIDA

potente, energico, disinfettante

PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO

Specialità dello Stabilimento E. DE ROSSI

ROMA — Viale Aventino, 18 — ROMA

Ufficio via Cavallini 22 - Telefono 285.

Per i pollai, bigattiere, stalle, questo potente insetticida è superiore a quanti ne sono venuti in commercio per l'azione pronta, efficace e di effetto sicurissimo.

Spalmando con questo liquido le mura ed i mobili ove si annidano insetti sono questi distrutti immediatamente, quindi utilissimo per le caserme, scuole, ospedali e case.

Proporzionatamente diluito, è efficacissimo per la provata disinfezione degli alberi ove si annidano tanti insetti, forsicuri ecc. non che per i numerosi insetti parassiti delle piante coltivate.

Presso tutte le Società farmaceutiche di Roma al prezzo di *Lire 0,50* al chilo in latte di chili 5, 10 e 20 e di *Lire 0,60* alla bott. di gr. 250

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema

G. FALCONI Novara — Stabilimento **FAUSER & C.**

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

Premiati con grande Medaglia d'argento all'Esposizione Mondiale di Parigi 1900.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Albano Villino vendesi 12 stanze, sotterranei, acqua, aria fresca, ameno, alloggio guardiano, vasto giardino ricco di piante, piccolo vigneto. Superficie 3000 metri, vista al mare dieci minuti dalla ferrovia. Dirigersi Fontanella Borghese 32 primo pi.no. 646

Vendesi villino in Sabina con terreno vic no acqua potabile a mas. Affitasi anche soltanto appartamento per villeggiatura. Rivolgersi Girardi Bertesi Roma Farini 52. 948

Villa nell' Umbria vendesi splendida villa con parco, fontana, pinnaccolo, acqua potabile, giardino, caccia, bosco vigna, complessiva superficie 26 ettari. Rivolgersi avvocato Argentieri palazzo Scierra Maratte Roma. 693

Da vendere una pista velocipedistica formata di biciclette ed accessori. Presso unire ordinazione stessa partenza. Rivolgersi via Boncompagni 3 dalle 12 alle 15 Roma. 987

Al buon gustai Alla trattoria a bottiglie via Piemontese via Terre Argentine 71 vicino il Pantheon) troverete un grande assortimento di vini piemontesi in bottiglia vecchia e vuota da L. 0,90 a 3,50 la bottiglia, vino da pasto da L. 0,70 a L. 1 al litro, al fiasco da L. 1,70 a 2,50. Sabato busecca. Provare per credere. 701

D'AFFITTARSI
36 parole L. Una - In più di 35. Cent. 5 cad.

Città della Pieve (Umbria) offresi primo, secondo piano, 9 stanze, cucina camera da bagno con cesso inodoro, terrazzino, giardino. Rivolgersi Gabellini stabilimento cosmetic, Porta Maggiore Roma. 985

In via Milano 19 piano terzo, appartamento di tre camere, camerino, corridoio e cucina. Pigione mite. Rivolgersi al portiere. 983

Vasti locali terreni posti presso la piazza di Santa Maria dietro S. Pietro d'affittare per uso di stabilimento balneistale stamperia od altro, corredati di camere superiori per uso abitazione od ufficio, cortile acqua per motore a vapore più quale esiste in circostanza. Per le trattative rivolgersi alla Cooperativa della Rer.ma fabbrica di S. Pietro. Via Arenula N. 5 dalle 10 alle 12 e via Monterone N. 15 a 5. 982

Vin S. Nicolò Tolentino 78 affittasi quarto piano camere quindici tre cucine, tre ingressi, divisibile due appartamenti: quinto piano camere nove. 699

Appartamento mobiliato 12 camere piano ammezzato. Via Venti Settembre. Terrazza, bagno, cesso, esposizione splendida. Visibile ore 14 alle 16. Rivolgersi Amministrazione via Finanze 6. 699

II^a CATEGORIA
35 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA
35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Distinta signorina che conosce l'inglese di lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 35. 462

Conversazione di lingue straniere per le ore 5 alle 7 e pei signori dalle 8 alle 10. Via in Agnlo N. 109 p. p. 694

Signorina onestissima, educata abile dattilografa impiegherebbesi come governante, guardarobiera cameriera fanta, buone, presso famiglia signorile. Miti pretese, Scrivere Antonietta 387 posta Vicenza. 700

Vedova quarantenne civile condizione bella persona, avrebbe stima referenze, abilissima cucina sola, o due persone, oppure guardarobiera casa signorile, alberge, posta Roma F. A. 80. 701

Federigo von Warendorff professore via del Gesù 84. Le lezioni (tedesco, francese, italiano e tutte le materie del Ginnasio e del Liceo) una lira. Traduzioni qualunque materia, ogni cen una lira; pagina gran protocollo L. 6,50. Corsi tre lire mensili. 700

Maestra di piano madre di famiglia, referenze, da lezioni a domicilio, sistema modernissimo. Inviare lettere alla signora I. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 666

Distinta signorina lezioni private (lingue, musica, canto, pittura) d'ambo i sessi, fino alla 5. simpaticare compreso il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 38 p. ultimo, prima porta a sinistra 9694

ORARIO FERROVIE
Partenze da Roma per le linee

Napoli	7.15	9.30	—	13.35	—	19.25	0.5
Pisa	5.30	7.—	8.15	14.10	20.30	24.45	—
Livorno	5.30	7.—	14.30	20.30	23.15	—	—
Milano	—	7.—	14.30	20.30	23.15	—	—
Foligno-Ancona	8.50	7.—	14.30	20.30	23.15	—	—
Firenze-Milano	—	9.30	9.40	14.10	20.30	23.50	—
Terni-Ancona	7.15	—	—	14.35	18.50	—	—
Terni	—	9.40	—	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	—	9.—	15.55	—	—	—	—
Civita Castellana	5.20	7.—	9.15	14.05	20.30	23.45	—
Terni-Ancona	5.30	9.45	14.45	—	18.5	—	15.40
Rieti-Aquila	6.15	—	15.30	—	—	18.55	—
Assisi-S. (v. Albano)	6.15	—	—	19.50	—	—	—
Assisi-S. (v. Castel)	6.50	9.30	—	19.50	—	—	—
Velletri-Terracina	8.40	—	14.20	16.30	17.50	—	—
Rocca-di-Papa-Frascati	8.40	—	15.—	17.50	—	—	—
Fiumicino	9.10	—	—	17.5	—	—	—

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	8.40	—	14.—	—	18.25	—	20.10
Pisa	7.—	—	9.50	10.54	18.30	23.45	23.45
Torino	7.—	—	9.50	10.44	18.30	19.50	23.50
Milano	7.—	—	9.50	10.44	18.30	19.50	23.50
Ancona-Foligno	7.13	11.40	14.30	—	—	23.40	24.55
Firenze-Livorno	8.40	10.50	—	13.50	—	—	24.55
Arezzano-Firenze	8.—	—	—	13.51	19.10	24.55	—
Terni	—	—	—	17.24	—	—	—
Subiaco-Mandela	8.—	—	—	19.10	—	—	—
Civita Castellana	7.—	9.50	9.50	15.35	18.50	20.30	24.55
Terni	7.10	9.50	15.—	17.55	—	—	21.20
Ancona (v. Albano)	—	9.30	—	—	14.50	—	24.—
Ancona (v. Castel)	7.20	—	—	19.45	—	—	—
Albano-Marino	7.41	9.30	14.25	17.20	21.—	—	—
Velletri-Valmontone	8.08	10.—	—	18.—	21.—	—	—
Viterbo-Roma-Giorgio	9.22	10.51	—	20.1	—	—	—
Fiumicino	9.30	—	—	18.54	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6.—	9.30	11.30	15.30	18.25	—	—
Bagni a.	7.30	10.45	12.30	16.41	19.12	—	—
Tivoli a.	7.40	10.55	12.45	17.11	19.27	—	—
Tivoli p.	8.50	0.—	12.—	16.30	17.40	18.40	—
Bagni p.	8.50	2.30	12.30	16.45	18.2	19.45	—
Roma a.	7.40	9.10	13.44	17.30	19.30	20.30	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ruggiero Bonghi
Via Due Macelli, 64 — Roma
Gerente Responsabile: Ing. Ugo Ruggiero

Maestra di pianoforte di distinta famiglia da impiegarsi in casa propria o in quella delle allieve. Rivolgersi all' Amm. del Giornale. 699

English lessons Miss Fava via Pratidna 122 mezzanino. 704

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 2, massima sollecitudine e precisione, non si tiene concorrenza. 674

Abile cameriera personale esperta viaggiatore cerca collocarsi presso rispettabile famiglia. Ottime referenze S. P. via Lucrezio N. 10 int. 8. 691

Orario primaverile 16 Marzo 1901

Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano
Anzio-Nettuno

ROMA	p	6.15	10.44		2.50	13.—	12.30	18.—	18.35		
Acqua Santa						10.12	12.42				
Ciampino		6.37				10.32	13.02				
Marino		6.57				10.45	13.15		19.39		
Castel Gandolfo		7.8		Via Ciampino		10.54	13.24		19.48		
ALBANO L.	p	7.18	9.49		Via Ciampino	11.—	13.30	18.30	19.50		
Cecchina											
Torricola											
ANZIO	a										
NETTUNO											

NETTUNO	p	5.20				12.—			18.—		
ANZIO	p	6.40				12.6			18.6		
Carocoto		5.50				12.11			18.11		
		6.51				12.20			18.20		
Cecchina		6.59				12.28			18.28		
ALBANO L.	p	7.—	9.30	Via Ciampino	5.—	13.—	18.6	Via Ciampino	19.—	19.30	
Castel Gandolfo		7.11				13.30	16.36		19.11		
Marino		7.21				13.40	16.46		19.21		
Ciampino		7.34				13.47	17.—		19.28		
Acqua Santa		7.50				14.11	17.15		19.43		
ROMA	a	8.—	9.37		5.37	14.30	17.30		19.43	20.11	

ROMA	p	6.15	10.44		2.50	13.—	12.30	18.—	18.35		
Acqua Santa						10.12	12.42				
Ciampino		6.37				10.32	13.02				
Marino		6.57				10.45	13.15		19.39		
Castel Gandolfo		7.8		Via Ciampino		10.54	13.24		19.48		
ALBANO L.	p	7.18	9.49		Via Ciampino	11.—	13.30	18.30	19.50		
Cecchina											
Torricola											
ANZIO	a										
NETTUNO											

Nettuno-Anzio-Albano-Castel Gandolfo
Marino-Roma

NETTUNO	p	5.20				12.—			18.—		
ANZIO	p	6.40				12.6			18.6		
Carocoto		5.50				12.11			18.11		
		6.51				12.20			18.20		
Cecchina		6.59				12.28			18.28		
ALBANO L.	p	7.—	9.30	Via Ciampino	5.—	13.—	18.6	Via Ciampino	19.—	19.30	
Castel Gandolfo		7.11				13.30	16.36		19.11		
Marino		7.21				13.40	16.46		19.21		
Ciampino		7.34				13.47	17.—		19.28		
Acqua Santa		7.50				14.11	17.15		19.43		
ROMA	a	8.—	9.37		5.37	14.30	17.30		19.43	20.11	

Pubblicazioni consecutive

ROMA	p	6.15	10.44		2.50	13.—	12.30	18.—	18.35		
Acqua Santa						10.12	12.42				
Ciampino		6.37				10.32	13.02				
Marino		6.57				10.45	13.15		19.39		
Castel Gandolfo		7.8		Via Ciampino		10.54	13.24		19.48		
ALBANO L.	p	7.18	9.49		Via Ciampino	11.—	13.30	18.30	19.50		
Cecchina											
Torricola											
ANZIO	a										
NETTUNO											

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

D'AFFITTARSI
35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. d 5 ca

Camere mobiliate grandi e piccole in posizione e camera con due letti, 2° Lungo Tevere Prati piano I. (Da non confondere col Lungo Tevere Mellini). 659

Quartierino mobigliato locatità la più salubre di Roma. Visibile via Aurelia 72 int. 5 dalle 12 alle 3 688

Causa partenza appartamento elegantemente mobigliato composto ammobigliati camera e salotto o camere divise con uso cucina presso di vasto. Via S. Nicolò Tolentino 41 piano sobile. 704

Prossimo al Corso Umberto I si affitta camere letto ammobiliate, ognuna libera d'ingresso con scenatore e gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 681

Corrispondere
25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Gentile R. Pregoti ritirare mia lettera sotto indirizzo uno ove la troverai entro busta chiusa colle solite parole sopra. Sono libera vedrai giorno fa 707

Nora Letto. Troppo poco, troppo freddo. Invece di dire a me c'sono buona state ella di più e ne dia per sto dello provo. 708

Costanza Gioia suprema della vita mia, il mio cuore sia sia di piangere il cuore. Così, non può amarsi. Entrambi si logoriamo l'esistenza. Appena il sol ti bacia il tuo candore, ricordati di me, dimenticare di Cotì bacia il tuo candore, ricordati di me, dimenticare di Cotì stanza. Roma giorno immacolata anima mia. DE FIORI

Austria Vuoso oggi non potrai. Pregoti perciò invece ora solite farmi sapere dove ci potrai. Sii ora solite farmi sapere dove ci potrai. Sii questa. Ogni modo domani, spiegherotti ragione assenza accludi Biagnatici quanto fai, sogno. Vedrai allora accludi Biagnatici quanto fai, sogno. Vedrai allora accludi Biagnatici quanto fai, sogno. Vedrai allora